



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014

K.R.Energy S.p.A.

Secondo trimestre 2014

Consiglio di Amministrazione 31 luglio 2014

K.R.Energy S.p.A.

Sede legale in Milano, Corso Monforte, n°20

Capitale Sociale Euro 41.019.435,63

Tribunale di Milano - Registro Imprese – C.F. 01008580993

R.E.A. di Milano n. 1437828 - Partita IVA 11243300156

Sito Internet: www.krenergy.it

Indice

Composizione degli Organi Sociali	pag. 3
Deleghe e poteri	pag. 4
Struttura del Gruppo K.R.Energy	pag. 8
Premessa	pag. 10

Osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione

Andamento del titolo	pag. 11
Attività del Gruppo	pag. 11
Eventi rilevanti avvenuti nel corso del periodo	pag. 18
Eventi successivi alla chiusura del periodo	pag. 19
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 19
Andamento del gruppo e analisi dei risultati economico, patrimoniali e finanziari	pag. 20
Rischi ed incertezze per la restante parte del periodo	pag. 28
Rapporti con parti correlate	pag. 33
Altre informazioni	pag. 35

Gruppo K.R.Energy - Prospetti Contabili Consolidati e relative note illustrative

Prospetto della posizione patrimoniale finanziaria consolidata	pag. 37
Prospetto dell'Utile/(Perdita) Consolidato	pag. 38
Prospetto dell'Utile/(Perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato	pag. 39
Prospetto dei flussi di cassa consolidati	pag. 40
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	pag. 41
Posizione finanziaria netta consolidata	pag. 42
Note Illustrative ai prospetti contabili consolidati	pag. 43
Premessa	pag. 43
Dichiarazione di conformità	pag. 43
Area di consolidamento	pag. 43
Principi e tecniche di consolidamento	pag. 43
Principi contabili e criteri di valutazione	pag. 44
Commento alle voci della posizione patrimoniale e finanziaria consolidata	pag. 45
Commento alle voci del prospetto del risultato economico consolidato	pag. 58
Informativa di settore	pag. 63
Rapporti verso parti correlate	pag. 64
Informativa sui rischi	pag. 64

Allegati

pag. 70

1. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti immateriali
2. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti materiali
3. Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2014
4. Informativa in attuazione della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006
5. Informativa IFRS 5
6. Prospetto dell'Utile/(Perdita) Consolidato – Confronto I e II trimestre

Dichiarazione ai sensi dell'art.154 bis, comma 5 D. Lgs. n 58/1998

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 30 aprile 2014)

Giovanni Angelo Vicino	Presidente
Livio Augusto Del Bianco	Vice Presidente
Antonio Bruno	Amministratore Delegato
Paola Dall'Oco	Consigliere indipendente
Claudia Mazza	Consigliere non esecutivo
Marco Moccia	Consigliere esecutivo
Francesco Cocco (*)	Consigliere indipendente
Chiara Salvadori	Consigliere indipendente
Tiziana Stracquadanio	Consigliere indipendente
Alessandro Tranquilli	Consigliere indipendente
Nicolò Filippo von Wunster	Consigliere esecutivo
Gaetano Tedeschi (**)	Consigliere esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione, nominato per il biennio 2014-2015, rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

(*) Consigliere dimesso in data 5 maggio 2014

(**) Cooptato in data 22 luglio 2014 (in attesa di accettazione)

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 28 maggio 2013)

Fabio Petruzzella	Presidente
Elisa Luciano	Sindaco effettivo
Giamberto Cuzzolin	Sindaco effettivo
Ombretta Marchiodi	Sindaco supplente
Giuseppe Pisano	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale, nominato per il triennio 2013 – 2015, rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Società di Revisione

(Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2012)

BDO S.p.A. Milano, Largo Augusto, 8

Incarico conferito per nove esercizi 2012- 2020.

Sede Legale

K.R.Energy S.p.A. Milano, Corso Monforte, 20

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Deleghe e poteri

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale la rappresentanza della società di fronte ai terzi e anche in giudizio, con facoltà di rilasciare mandati, spetta:

- al presidente dell'organo amministrativo;
- al vice presidente, in caso di assenza o impedimento del presidente;
- nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli amministratori delegati;
- a uno o più amministratori anche non muniti di particolari incarichi, previa deliberazione del consiglio di amministrazione.

Presidente Giovanni Angelo Vicino Nominato dall'Assemblea del 30.04.2014	<p>Il presidente nell'ambito delle proprie deleghe può a firma libera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Pubbliche Autorità, Organizzazioni, Enti pubblici e privati italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, Amministrazioni e Uffici Finanziari e tributari, centrali e periferici, Organi del contenzioso tributario ecc. in qualunque sede e grado, nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica; - promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice, ricorrente e convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione, e quindi anche avanti la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, le magistrature regionali e ogni altra magistratura, anche speciale, pure nel giudizio di revocazione ed opposizione di terzo; rappresentare legalmente la Società anche in sede stragiudiziale e in particolare in sede di arbitrati sia nazionali che esteri o internazionali; nominare e revocare avvocati e procuratori legali, compromettere, fare elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi; egli può transigere controversie di ogni natura entro il limite di Euro 300.000,00 (trecentomila); - rappresentare la Società nelle Assemblee delle società ed enti di partecipazione, con ogni inerente potere di rappresentanza e con facoltà, a tal fine, di costituire mandatari e delegati ai sensi di legge; esercitare in nome e per conto della Società tutti i diritti sociali (di partecipazione, di voto ed amministrativi) nei confronti delle società controllate e partecipate; assicurare l'adempimento degli obblighi di informativa nei confronti della capogruppo e l'osservanza delle disposizioni che la capogruppo nel suo esercizio dell'attività di direzione e coordinamento impartisce anche nell'interesse della stabilità del gruppo; - firmare denunce, dichiarazioni e modelli, nonché ogni altro atto e documento di natura tributaria; - rappresentare la Società nei confronti dell'Ispettorato del Lavoro, degli Istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, delle organizzazioni sindacali, per tutti i rapporti in materia di lavoro; - firmare la corrispondenza, atti e documenti nell'ambito dei sopra elencati poteri; - costituire e revocare procuratori per determinati atti e categorie di atti; - rappresentare, ad ogni effetto, la società avanti a tutti gli enti e organi pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa generale e particolare relativamente alla sicurezza del lavoro, alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro, alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione incendi, sia tutti i più ampi poteri decisionali, con i relativi supporti patrimoniali, necessari all'espletamento delle attività delegate, inclusi, tra gli altri quelli che, a titolo meramente esemplificativo, sono di seguito elencati. La delega conferita prevede l'integrale osservanza della normativa in ordine alla sicurezza del lavoro ed alla prevenzione contro gli infortuni e le malattie professionali prevista, tra l'altro, ma non esaustivamente – dall'art. 2087 c.c., e dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.-, nonché l'adempimento di ogni altra disposizione che dovesse essere in futuro emanata in materia. Per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa il delegato sarà dotato di ampi poteri di iniziativa e organizzazione. Deciderà in piena autonomia e senza limiti di spesa; - assicurare il puntuale ed integrale adempimento di tutti gli obblighi ed oneri
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - previsti dalla normativa vigente sulla protezione dei dati personali; - assicurare il rispetto da parte della società di ogni normativa relativa alla gestione dei rifiuti, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alle emissioni in atmosfera e alla tutela, in generale, dell'ambiente esterno dall'inquinamento; - sovrintendere il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le società quotate; - ricevere ed approvare estratti di conto corrente; trattare e definire condizione e modalità di provvista e di impiego; - aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, depositi e cassette di sicurezza; operare sui conti medesimi mediante ordini di pagamento e/o emissione di assegni, entro i limiti degli affidamenti concessi, ed in generale disporre di somme, valori, crediti.. Le deleghe sono attribuite con firma libera e disgiunta sino al limite di spesa o di valore di Euro 300.000,00 (trecentomila) per singola operazione o per una serie di operazioni tra loro collegate; - esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e a qualsiasi titolo dovuti alla Società; girare, negoziare, esigere assegni, cheques, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo e effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate, rilasciando le necessarie quietanze; scontare il portafoglio della Società firmando le occorrenti girate; - coordinare le attività connesse alla gestione del personale dipendente – anche dirigente; - assumere, trasferire, sospendere, licenziare il personale, incluso quello dirigente; fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, determinare le retribuzioni, i compensi e le attribuzioni. Le deleghe sono attribuite sino al limite di spesa o di valore di Euro 300.000,00 (trecentomila) lordi
Vice presidente Livio Augusto del Bianco Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 6.5.2014	Al vice presidente è conferita la delega a rappresentare, ad ogni effetto, la società avanti a tutti gli enti e organi pubblici e privati anche preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza. Allo stesso è conferito il potere di rappresentanza della società di fronte ai terzi e anche in giudizio in caso di assenza e/o impedimento del presidente.
Amministratore Delegato Antonio Bruno Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 6.5.2014	<p>All'amministratore delegato sono conferiti tutti i poteri, di ordinaria e straordinaria amministrazione con ogni facoltà al riguardo, entro il limite di spesa e/o valore di Euro 1.000.000,00 (unmilione) con la sola esclusione dei poteri riservati per legge e per statuto alla competenza del consiglio di amministrazione. All'amministratore delegato spetta altresì la rappresentanza legale della Società nell'ambito della delega conferita. A titolo esemplificativo ma non esaustivo allo stesso spetteranno le seguenti deleghe e poteri da esercitarsi con firma libera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Pubbliche Autorità, Organizzazioni, Enti pubblici e privati italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, Amministrazioni e Uffici Finanziari e tributari, centrali e periferici, Organi del contenzioso tributario ecc. in qualunque sede e grado, nonch nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica; - promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice, ricorrente e convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione, e quindi anche avanti la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, le magistrature regionali e ogni altra magistratura, anche speciale, pure nel giudizio di revocazione ed opposizione di terzo; rappresentare legalmente la Società anche in sede stragiudiziale e in particolare in sede di arbitrati sia nazionali che esteri o internazionali; nominare e revocare avvocati e procuratori legali, compromettere, fare elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi; egli può transigere controversie di ogni natura entro il limite sopra indicato; - rappresentare la Società nelle Assemblee delle società ed enti di partecipazione, con ogni inerente potere di rappresentanza e con facoltà, a tal fine, di costituire mandatari e delegati ai sensi di legge; esercitare in nome

- e per conto della Società tutti i diritti sociali (di partecipazione, di voto ed amministrativi) nei confronti delle società controllate e partecipate; assicurare l'adempimento degli obblighi di informativa nei confronti della capogruppo e l'osservanza delle disposizioni che la capogruppo nel suo esercizio dell'attività di direzione e coordinamento impartisce anche nell'interesse della stabilità del gruppo;
- firmare denunce, dichiarazioni e modelli, nonché ogni altro atto e documento di natura tributaria;
 - rappresentare la Società nei confronti dell'Ispettorato del Lavoro, degli Istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, delle organizzazioni sindacali, per tutti i rapporti in materia di lavoro;
 - firmare la corrispondenza, atti e documenti nell'ambito dei sopra elencati poteri;
 - costituire e revocare procuratori per determinati atti e categorie di atti;
 - rappresentare, ad ogni effetto, la società avanti a tutti gli enti e organi pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa generale;
 - assicurare il rispetto da parte della società di ogni normativa relativa alla gestione dei rifiuti, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alle emissioni in atmosfera e alla tutela, in generale, dell'ambiente esterno dall'inquinamento;
 - aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, depositi e cassette di sicurezza; operare sui conti medesimi mediante ordini di pagamento e/o emissione di assegni, entro i limiti degli affidamenti concessi, ed in generale disporre di somme, valori, crediti nei limiti di spesa o di valore sopra indicati, per singola operazione o per una serie di operazioni tra loro collegate; ricevere ed approvare estratti di conto corrente; trattare e definire condizione e modalità di provvista e di impiego;
 - attivare, modificare e risolvere contratti per linee di credito, finanziamenti di qualsiasi tipo e durata. Le deleghe sono attribuite con firma libera e disgiunta sino al limite di spesa o di valore sopra indicato, per singola operazione o per una serie di operazioni tra loro collegate;
 - esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e a qualsiasi titolo dovuti alla Società;
 - girare, negoziare, esigere assegni, cheques, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo e effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate, rilasciando le necessarie quietanze; scontare il portafoglio della Società firmando le occorrenti girate, ricevere e costituire, restituire e ritirare, depositi di somme, titoli, sia nominativi che al portatore e valori a cauzione, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze;
 - acquistare, vendere e compiere ogni atto dispositivo, per contanti e a termine, su valori mobiliari, comprese azioni, quote, obbligazioni titoli a reddito fisso a titolo nei limiti di spesa o di valore sopra indicati, per singola operazione o per una serie di operazioni tra loro collegate;
 - acquistare, vendere nonché permutare beni mobili, automezzi, arredi e dotazioni; stipulare, rinnovare, risolvere contratti di locazione, affitto, comodato, di beni mobili ed immobili ed inoltre contratti di assicurazione, noleggio, deposito, mediazione, procacciamento d'affari, agenzia, mandato, somministrazione, acquisto e concessione di licenze, marchi e brevetti, contratti di leasing passivo. Le deleghe sono attribuite sino al limite di spesa o di valore sopra indicato;
 - prestare ed ottenere fidejussioni, pegni su titoli ed altri valori mobiliari e lettere di garanzia, con il limite alle garanzie prestate dei limiti di spesa o di valore sopra indicato;
 - conferire e revocare incarichi di consulenza. Le deleghe sono attribuite sino al limite di spesa o di valore sopra indicato;
 - coordinare le attività connesse alla gestione del personale dipendente – anche dirigente;
 - assumere, trasferire, sospendere, licenziare il personale, anche dirigente; fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, determinare le retribuzioni, i compensi e le attribuzioni;

- delegare, per ogni conseguente effetto di legge la responsabilità dell'organizzazione e della conduzione di determinati settori di attività dell'azienda con tutte le necessarie facoltà;
- rappresentare la Società nelle Assemblee delle società ed enti di partecipazione, con ogni inerente potere di rappresentanza e con facoltà, a tal fine, di costituire mandatari e delegati ai sensi di legge; esercitare in nome e per conto della Società tutti i diritti sociali (di partecipazione, di voto ed amministrativi) nei confronti delle società controllate e partecipate; assicurare l'adempimento degli obblighi di informativa nei confronti della capogruppo e l'osservanza delle disposizioni che la capogruppo nel suo esercizio dell'attività di direzione e coordinamento impartisce anche nell'interesse della stabilità del gruppo

Consiglio di Amministrazione

Al consiglio di amministrazione restano assegnate tutte le attribuzioni e le funzioni che per legge e/o per statuto non sono delegabili (i.e. le materie di cui all'art. 2381 c.c., e l'adozione di determinate delibere che comportino modifiche statutarie, come previsto dall'art 23 dello statuto sociale); è altresì competente nelle materie che il codice di autodisciplina di corporate governance delle società quotate riserva al consiglio di amministrazione.

Al consiglio di amministrazione vengono, altresì, riservate:

- le operazioni di costituzione, modificazione, trasformazione e scioglimento di società, di acquisizione, di alienazione di aziende e/o rami d'azienda, consorzi, associazioni, fondazioni e altri enti inerenti l'oggetto sociale, senza limiti di spesa;
- le operazione per acquistare, vendere e compiere ogni atto di disposizione su beni immobili, con facoltà di concedere ad accettare iscrizioni ipotecarie, consentire la loro riduzione e cancellazione, rinunciare alle stesse;
- l'assunzione di finanziamenti il cui valore per ogni singola operazione o per una serie di operazioni tra loro collegate sia superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione) e, comunque,
- qualsiasi altro contratto e accordo che faccia assumere alla società per ogni singola operazione o in ragione d'anno impegni superiori a Euro 1.000.000,00 (unmilione).

Struttura del Gruppo K.R.Energy

Società del Gruppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo K.R.Energy incluse nell'area di consolidamento.

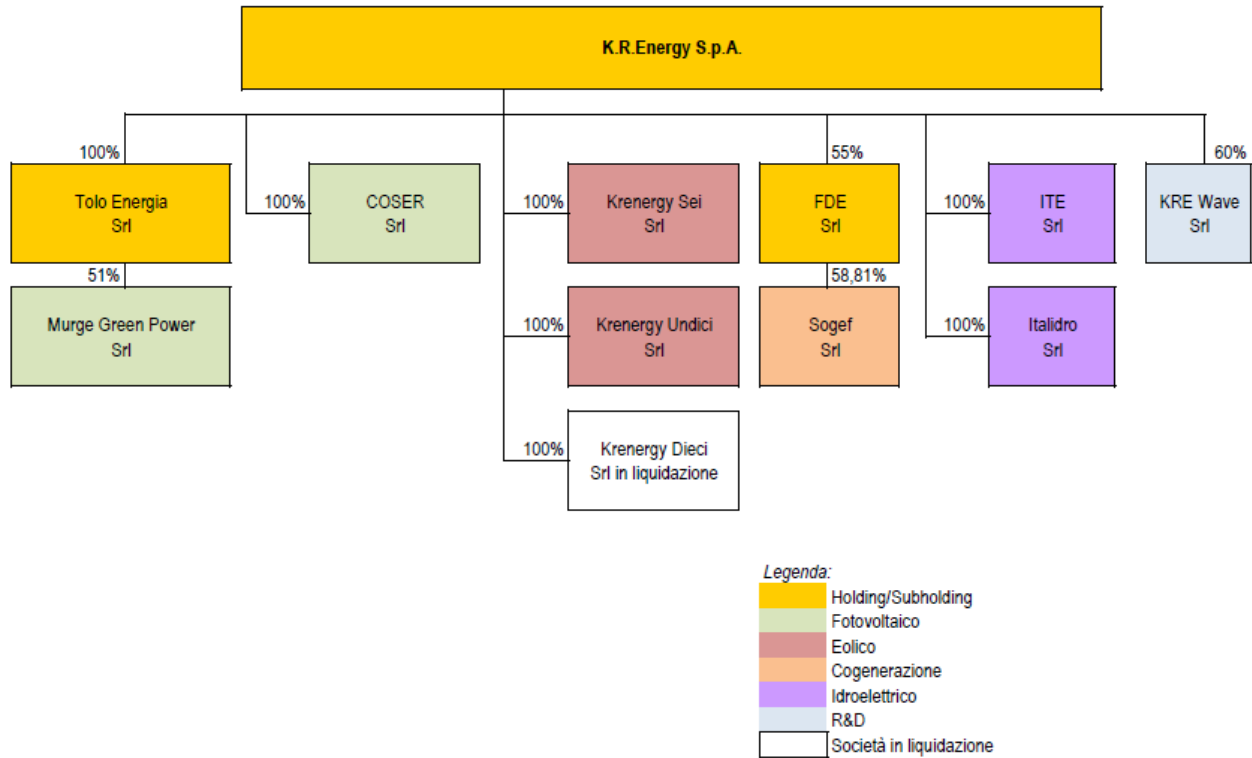
Denominazione	N° quote	Valore della quota di capitale sociale posseduta in Euro	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
Krenergy Sei Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Krenergy Dieci Srl in liquidazione	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Krenergy Undici Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Tolo Energia Srl	1	207.119,11	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Compagnia per lo sviluppo di Energia Rinnovabile Srl - CO.S.E.R. Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
FDE Srl	1	55.000,00	Roma	55,00	K.R.Energy SpA	55,00
Murge Green Power Srl	1	12.745,00	Cassano delle Murge (BA)	50,98	Tolo Energia Srl	50,98
Sogef Srl	1	588.143,00	Frosinone (FR)	58,81	FDE Srl	32,35
Italidro Srl	1	50.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Idroelettrica Tosco Emiliana Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Kre Wave Srl	1	18.000,00	Milano	60,00	K.R.Energy SpA	60,00

Le società controllate uscite dall'area di consolidamento nel corso del primo semestre 2014 sono le seguenti:

Denominazione	N° quote	Valore della quota di capitale sociale posseduta in Euro	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
Gestimm Srl	1	76.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Soleagri Srl	1	2.275.000,00	Milano	91,00	Gestimm Srl	91,00

Società cedute in data 27 marzo 2014. Il consolidamento non tiene conto del risultato economico del primo trimestre 2014 relativamente alle due società in quanto, per accordi contrattuali, tale risultato è trasferito alla parte acquirente.

Organigramma societario del Gruppo K.R.Energy al 30 giugno 2014



Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale comprende la relazione intermedia sulla gestione, il bilancio consolidato semestrale abbreviato e l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5 del D.lgs. 58/98.

La relazione al bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatta ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 mentre il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili consolidati riclassificati contenuti nella relazione intermedia sulla gestione e degli schemi obbligatori inclusi nella presente relazione finanziaria semestrale sono in linea con quelli predisposti in sede di bilancio annuale mentre le note informative sono state redatte in conformità ai contenuti minimi prescritti dallo IAS 34 – bilanci intermedi, tenuto altresì conto delle disposizioni emanate dalla Consob in materia. I contenuti informativi della presente relazione non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con la IAS 34 richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

Dove non espressamente indicato i valori sono esposti in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata.

Dal punto di vista economico, a livello consolidato, l'andamento della gestione è stato caratterizzato da un risultato operativo lordo positivo per Euro 2,341 milioni superiore del 43% rispetto a quello conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato operativo netto è positivo per Euro 456 mila, considerando ammortamenti per Euro 1.885 mila.

Il Gruppo ha chiuso il periodo al 30 giugno 2014 con un risultato netto consolidato positivo di Euro 132 mila, che riflette gli effetti rivenienti dalla cessione della partecipazione in Gestimm S.r.l. e della partecipata Soleagri S.r.l. (Euro 681 mila) e gli effetti derivanti dall'acquisizione di ITE.

Dal punto di vista finanziario, la posizione finanziaria netta del gruppo si attesta a negativi Euro 30,44 milioni ed è aumentata di Euro 475 mila, rispetto al 31 dicembre 2013.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primi sei mesi 2014	% su ricavi netti 2014	Primi sei mesi 2013 (*)	% su ricavi netti 2013	variazione 2014-2013	variazione % 2014-2013
Ricavi netti	5.269	100,0%	4.353	100,0%	916	21,0%
Risultato operativo lordo	2.341	44,4%	1.640	37,7%	701	42,7%
Risultato operativo netto	456	8,7%	135	3,1%	321	237,8%
Risultato netto di attività operative in esercizio	(549)	-10,4%	(525)	-12,1%	(24)	4,6%
Risultato netto di attività operative cessate	681	12,9%	2.679	61,5%	(1.998)	-74,6%
Risultato netto consolidato	132	2,5%	2.154	49,5%	(2.022)	-93,9%

(*) I dati comparativi del periodo 2013 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

Osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione

Andamento del titolo K.R.Energy

Al 30 giugno 2014 il prezzo di chiusura del titolo era di Euro 1,248 per azione in riduzione del 36% rispetto al 31 dicembre 2013 quando era pari a Euro 1,94 per azione.

La capitalizzazione di Borsa al fine del periodo in esame è pari a circa Euro 41,3 milioni rispetto a quella di fine dicembre 2013 dove era pari a circa Euro 64,2 milioni.



Attività del Gruppo

Il Gruppo è attivo principalmente nei seguenti settori:

- *produzione di energia da fonte idroelettrica*: i ricavi sono generati prevalentemente dalla vendita di energia elettrica e dai contributi governativi (certificati verdi o tariffa omnicomprensiva);
- *produzione di energia da fonte solare*: i ricavi provengono dalla vendita di energia elettrica e dai contributi governativi (conto energia);
- *produzione di energia da cogenerazione*: i ricavi sono generati prevalentemente dalla vendita di energia elettrica e termica;
- *attività connesse all'ottenimento di autorizzazioni per la realizzazione di impianti eolici*. È prevista l'eventuale vendita delle autorizzazioni qualora ottenute.

Il Gruppo K.R.Energy, focalizzato nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, è organizzato in aree operative, oltre alle funzioni di corporate/holding. Tali settori costituiscono le basi sulle quali il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Al 30 giugno 2014 il Gruppo K.R.Energy possiede un portafoglio di impianti operativi con una potenza installata totale pari a 26,2 MW (+1,5 MW rispetto al 30 giugno 2013) di cui 9,2 MW idroelettrica, 9,8 MW fotovoltaico e 7,2 MW cogenerazione.

La produzione di energia elettrica del Gruppo KRE nel primo trimestre del 2014 si è attestata a 36.855 MWh (-1% al 30 giugno 2013), di cui 13.701 MWh da fonte idroelettrica (+31%), 6.554 MWh da fonte fotovoltaica (-36%) e 16.600 MWh da fonte cogenerativa (+0,09 %).

L'“informativa secondaria”, per area geografica, non è riportata in quanto il Gruppo opera essenzialmente in Italia, nell'area del centro sud. In particolare, a livello di conto economico, le voci sono ripartite secondo lo schema seguente:

(in migliaia di euro)	Corporate	Idroelettrico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Eolico	Totale
Ricavi netti	155	2.071	2.404	638	1	5.269
Totale costi operativi	(901)	(416)	(696)	(293)	(10)	(2.316)
Totale costo del personale	(612)	-	-	-	-	(612)
Totale costi	(1.513)	(416)	(696)	(293)	(10)	(2.928)
Risultato operativo lordo	(1.358)	1.655	1.708	345	(9)	2.341
Totale ammortamenti e svalutazioni	(12)	(768)	(938)	(167)	-	(1.885)
Risultato operativo netto	(1.370)	887	770	178	(9)	456
Totale gestione finanziaria	1	(150)	(459)	(33)	-	(641)
Risultato prima delle imposte	(1.369)	737	311	145	(9)	(185)
Totale imposte	221	(352)	(185)	(48)	-	(364)
Risultato netto di attività operative in esercizio	(1.148)	385	126	97	(9)	(549)
Risultato netto di attività operative cessate o in corso di dismissione	653	-	28	-	-	681
Risultato netto consolidato	(495)	385	154	97	(9)	132

A livello patrimoniale la ripartizione per quanto riguarda "l'informativa primaria" è la seguente:

(in migliaia di euro)	Corporate	Idroelettrico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Eolico	Totale
Attivo:						
Attività Correnti (A)	1.157	5.751	3.937	798	266	11.909
Attività Non Correnti (B)	888	28.569	34.489	3.441	759	68.146
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)						0
Totale attivo (A + B + C)	2.045	34.320	38.426	4.239	1.025	80.055

	Corporate	Idroelettrico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Eolico	Totale
Passivo e Patrimonio netto						
Passività Correnti (D)	3.698	4.109	5.415	761	258	14.241
Passività non Correnti (E)	733	12.578	18.273	2.169	-	33.753
Patrimonio netto (F)	29.794		-	-		29.794
Patrimonio netto di Terzi (G)	2.267		-	-	-	2.267
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	-			-	-	-
Totale passivo (D + E + F + G + H)	36.492	16.687	23.688	2.930	258	80.055

L'attività è concentrata principalmente nel settore idroelettrico fotovoltaico e in misura minore in quello della cogenerazione.

Settore idroelettrico

Il Gruppo è titolare dei seguenti impianti:

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità installata MW	Anno di entrata in produzione
LUCCHIO	Piteglio (PT)	Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.	100%	7,20	2008
SALTINO	Prignano sulla Secchia (MO)	Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.	100%	2,00	2012
TOTALI				9,20	

(in migliaia di Euro)	Primi sei mesi 2014 (*)	Primi sei mesi 2013 (**)	Variazione %
Ricavi netti	2.071	-	100%
Margine operativo lordo	1.655	-	100%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	28.047	-	100%

(*) I dati al 30 giugno 2014 si riferiscono al conto economico di ITE S.r.l.

(**) I dati al 30 giugno 2013 non sono disponibili in quanto gli impianti sono stati acquisiti in data 19 settembre 2013.

Impianti idroelettrici di ITE S.r.l.

La società ITE S.r.l. è titolare di due centrali idroelettriche:

- la prima denominata **“Lucchio” (“Centrale Lucchio”)**, sita a Piteglio (PT), frazione Tana Termini, in Toscana, utilizza una deviazione del torrente Lima. La centrale, di recente costruzione, è entrata in produzione nel marzo 2008 con una produzione annua potenziale pari a circa 26 milioni di KWh. L'impianto è beneficiario dell'incentivazione dei Certificati Verdi per un periodo di 15 anni dal suo avvio in produzione e quindi sino al febbraio 2023.
- la seconda denominata **“Saltino” (“Centrale Saltino”)**, sita a Prignano sulla Secchia (MO), Frazione Saltino, in Emilia Romagna, deriva le acque del fiume Secchia in corrispondenza della traversa ubicata in località “La Madonna”, nello stesso comune. La centrale “Saltino”, di nuova realizzazione, è entrata in produzione nel febbraio 2012 con una produzione annua potenziale pari a circa 7 milioni KWh. L'impianto cede l'energia prodotta al Gestore dei Servizi Elettrici – GSE in virtù di una convenzione che prevede il riconoscimento della c.d. tariffa onnicomprensiva di 0,22 euro/kWh. Tale beneficio avrà una durata di 15 anni e quindi sino al 28 febbraio 2027.

Per la costruzione della Centrale di Lucchio, in Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l., è stato utilizzato lo strumento del leasing financing con la Banca Italease S.p.A. per un importo complessivo di € 19 milioni. Il leasing prevede un maxicanone originario di € 3,8 milioni. I canoni mensili decorrono dal 1 marzo 2007 e terminano il 1 gennaio 2023 con un canone mensile che attualmente è pari a € 90,9 mila. Il tasso variabile applicato è pari all'Euribor 3 mesi oltre 1,93 punti. K.R.Energy S.p.A. ha rilasciato, in data 19 settembre 2013, lettera di patronage a garanzia della restituzione del debito; Idreg Piemonte S.p.A. ha altresì confermato la garanzia delle obbligazioni afferenti al contratto esistenti in precedenza. Al 30 giugno 2014 le rate a scadere sono pari a 103 per complessivi € 8,5 milioni. La data di esercizio del riscatto è prevista al 1 febbraio 2023 ed il valore di riscatto è di € 2,8 milioni.

Per la costruzione della Centrale di Saltino è stato utilizzato lo strumento del Mutuo Ipotecario con la Banca ICCREA S.p.A. (già Banca Agrileasing). Il contratto è stato stipulato il 6 maggio 2011, prevede una durata di 15 anni, con decorrenza del piano di ammortamento dal 31 maggio 2012 e scadenza al 30 aprile 2026 per complessive 168 rate; l'importo finanziato è pari ad € 4,38 milioni. Le rate sono a tasso variabile con un interesse pari all'Euribor 3 mesi + 2,72 punti. Il debito residuo al 30 giugno 2014 ammonta ad € 3,87 milioni. Il contratto è assistito da (i) ipoteca di primo grado; (ii) costituzione di privilegio speciale ex art. 46 Tub su impianti e macchinari; (iii) performance bond; (iv) contratto di cessione di crediti GSE in garanzia (pro solvendo); (v) pegno su conto corrente bancario; (vi) fidejussione FININD (sino a concorrenza dell'importo di € 6,57 milioni).

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati industriali degli impianti afferenti la società ITE S.r.l. relativi all'esercizio 2013 e ai primi sei mesi 2014 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Primo Sem 2014	Primo Sem 2013 (*)	Esercizio 2013(**)
LUCCHIO	PT	7,20 MW	Idroelettrico	12.081 MWh	15.613 MWh	20.580 MWh
SALTINO	MO	2,00 MW	Idroelettrico	1.620 MWh	2.711 MWh	3.141 MWh
TOTALI				13.701 MWh	18.327 MWh	23.721 MWh

(*) Dati non di competenza del gruppo

(**) La produzione del 2013 di competenza del Gruppo K.R.Energy, dalla data di acquisizione della società (19 settembre 2013) alla chiusura dell'esercizio è pari a 5.015 MWh

Impianti idroelettrici di Italdro S.r.l.

La società Italdro S.r.l. è titolare di progetti per la realizzazione di due centrali idroelettriche:

- la prima denominata **“Zeri”** è ubicata in provincia di Massa Carrara in Toscana. L'impianto idroelettrico in fase di costruzione e la cui conclusione è prevista per la fine del mese di luglio 2014 e la messa in esercizio entro il corrente anno, prevede la captazione delle acque superficiali del torrente Fiume in comune di Zeri.

A fronte di una producibilità annua potenziale della centrale pari a 2,465 milioni di kWh, la producibilità annua media attesa è stimata in 1,726 milioni di KWh. La potenza media di concessione è pari a 0,3 MW mentre la potenza massima di concessione è pari a 0,8 MW.

Nel febbraio 2013 è avvenuto il conferimento di ramo d'azienda da parte di Italbrevetti alla società Italdro della centrale idroelettrica di Zeri, la quale si trovava ad uno stato di avanzamento del 70% circa. Successivamente Italdro ha riavviato i lavori di costruzione per il completamento e l'entrata in esercizio. L'investimento totale sostenuto per la costruzione della centrale idroelettrica è stato di circa Euro 3 milioni. Alla data di redazione della presente relazione l'avanzamento dei lavori di realizzazione delle opere principali dell'impianto risulta giunto al termine.

Per quanto riguarda l'entrata in esercizio, si è in attesa del collaudo da parte degli enti preposti nonché del completamento delle opere di connessione alla rete elettrica da parte di ENEL. E' prevedibile l'entrata in funzione a fine settembre 2014.

- la seconda denominata "Bagnone" è sita a Bagnone (MS) in Toscana. L'impianto idroelettrico in fase di costruzione prevede la captazione delle acque superficiali del torrente Acquetta e del torrente Redivalle.

A fronte di una producibilità annua potenziale della centrale pari a 4,00 milioni di kWh, la producibilità annua media attesa è stimata in 2,8 milioni di kWh. La potenza media di concessione è pari a 0,5 MW mentre la potenza massima di concessione è pari a 1,0 MW.

Gli investimenti sono stati realizzati interamente con mezzi propri del Gruppo.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Producibilità annua massima attesa	Valore netto contabile €/000
Zeri	MC	1,0 MW	Idroelettrico	2.465 MWh	3.037
Bagnone	MC	1,66 MW	Idroelettrico	4.000 MWh	1.125
TOTALI		2,66 MW		6.466 MWh	4.162

Settore Fotovoltaico

Il Gruppo è attivo esclusivamente in Italia, con 5 impianti di proprietà di Murge Green Power S.r.l. situati nella Regione Puglia e 5 impianti di Co.s.e.r. S.r.l. situati nella regione Puglia, con una capacità installata totale pari a 9,8 MW.

Nella seguente tabella vengono indicati gli impianti fotovoltaici operativi del Gruppo e le relative caratteristiche.

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità installata MW	Esercizio commerciale
Di Nardo	Bari	Murge Green Power	51%	0,999	2008
Agrinova 2	Bari	Murge Green Power	51%	0,999	2008
Divella	Bari	Murge Green Power	51%	0,998	2009
Albenzio	Bari	Murge Green Power	51%	0,998	2009
Agrinova 1	Bari	Murge Green Power	51%	0,998	2009
Girardi	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Agosto-11
Ruggiero	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Agosto-11
Cazzolla	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,855	Agosto-11
Di Cagno	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Agosto-11
Galatina	Lecce	Coser S.r.l.	100%	0,995	Agosto-11

(in migliaia di Euro)	Primi sei mesi 2014	Primi sei mesi 2013 (*)	Variazione %
Ricavi netti	2.404	3.855	-37,64%
Margine operativo lordo	1.708	3.162	-45,98%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	28.197	39.212	-28,09%

(*) I dati comparativi del periodo 2013 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

I ricavi netti del settore fotovoltaico al 30 giugno 2014 ammontano ad Euro 2.404 mila e si riferiscono principalmente per Euro 2.026 mila a ricavi rivenienti dalla tariffa incentivante riconosciuta dal GSE, per Euro 227 mila a ricavi da cessione di energia elettrica in rete, e per Euro 100 mila al rilascio del sconto passivo relativo al valore del credito d'imposta riconosciuto sugli investimenti (Visco-Sud) effettuati in aree depresse. Tenuto conto che tale valore è stato considerato come contributo sugli investimenti, il rilievo economico avviene in funzione della durata dell'ammortamento dei beni oggetto di investimento.

A livello patrimoniale tutti gli impianti del settore fotovoltaico sono in produzione e non sono stati effettuati investimenti nel corso del periodo.

Impianti fotovoltaici di Murge Green Power S.r.l.

I quattro impianti di Cassano delle Murge da un 1 MW ciascuno e l'impianto di Casamassima anche esso da 1 MW, (per un totale di 5 MW) fanno parte di un unico progetto e sono di proprietà della società Murge Green Power S.r.l., società partecipata indirettamente al 51% dalla Società K.R Energy S.p.A..

Gli impianti sono denominati "Agrinova 1" in produzione dal 22 maggio 2009 (*feed in tariff* di 0,353 €/kWh - 2° Conto Energia), "Agrinova 2" in produzione dal 29 dicembre 2008 (*feed in tariff* di 0,36 €/kWh - 2° Conto Energia), "Albenzio" in produzione dal 16 settembre 2009 (*feed in tariff* di 0,353 €/kWh - 2° Conto Energia), "Di Nardo" in produzione dal 30 dicembre 2008 (*feed in tariff* di 0,36 €/kWh - 2° Conto Energia), "Divella" in produzione dal 26 maggio 2009 (*feed in tariff* di 0,353 €/kWh - 2° Conto Energia).

Tutti gli impianti hanno superato i livelli minimi di performance previsti dai contratti EPC e O&M.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati operativi degli impianti afferenti la società Murge Green Power S.r.l. relativi ai periodi al 30 giugno 2014 e 30 giugno 2013.

	Primi sei mesi 2014	Primi sei mesi 2013
Energia elettrica ceduta	3.210 MWh	3.593 MWh
Valore netto della produzione (migliaia di Euro)	1.375	1.674
Valore contabile netto degli impianti (migliaia di Euro)	15.970	16.485

La realizzazione e lo sviluppo dei 5 impianti è stato finanziato attraverso un contratto di project financing .

In data 26 settembre 2008, Murge Green Power S.r.l. ha stipulato con primario istituto di credito (GE Capital) un contratto di finanziamento per la realizzazione di n. 5 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica; tale contratto prevede l'erogazione dell'importo massimo complessivo in linea capitale di € 23,250 milioni, comprensivo di una linea di credito senior dell'importo massimo in linea capitale pari ad € 21 milioni (per finanziare, in particolare, i costi di progetto sostenuti da Murge Green Power S.r.l. in relazione alla realizzazione degli impianti per i quali siano già stati rilasciati i necessari permessi) e di una linea di credito IVA dell'importo massimo in linea capitale pari ad € 2,3 milioni (questa ultima interamente rimborsata alla scadenza naturale dei cinque anni dall'erogazione). Il contratto prevede, tra l'altro, che la linea di credito senior debba essere rimborsata entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali. Il contratto prevede altresì (i) l'obbligo di Murge Green Power S.r.l. di rispettare alcuni parametri finanziari; (ii) clausole di *cross default* di Murge Green Power S.r.l. e del socio Tolo Energia S.r.l.. Il finanziamento è garantito, tra l'altro, da (i) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power S.r.l.; (ii) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power S.r.l., a favore della banca finanziatrice, di tutti i crediti vantati da Murge Green Power S.r.l. nei confronti delle rispettive controparti; (iii) un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power S.r.l. nell'ambito del progetto; (iv) un privilegio su beni mobili. Al 30 giugno 2014 il debito residuo ammonta ad € 15.956 mila.

Murge Green Power, in seguito alla stipula di un contratto di project financing con GE Capital S.p.A., ha previsto la copertura del rischio di tassi sulla linea senior attraverso un contratto di interest rate swap. L'iscrizione al suo fair value, sulla base delle valutazioni al 30 giugno 2014, esprime un valore mark to market pari ad € 3,6 milioni. Il rischio dello swap concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello swap è pari a € 13.829 mila al 30 giugno 2014; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari al 5% nominale annuo semestrale posticipato.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati industriali degli impianti afferenti la società Murge Green Power S.r.l. relativi all'esercizio 2013 e ai primi tre mesi 2014 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Primo Sem 2014	Primo Sem 2013	Esercizio 2013
AGRINOVA 1	BA	0,998 MW	Solare-Fotovoltaico	641 MWh	724 MWh	1.440 MWh
AGRINOVA 2	BA	0,999 MW	Solare-Fotovoltaico	640 MWh	717 MWh	1.425 MWh
ALBENZIO	BA	0,998 MW	Solare-Fotovoltaico	655 MWh	734 MWh	1.477 MWh
DI NARDO	BA	0,998 MW	Solare-Fotovoltaico	604 MWh	703 MWh	1.399 MWh
DIVELLA	BA	0,998 MW	Solare-Fotovoltaico	670 MWh	715 MWh	1.438 MWh
TOTALI				3.210 MWh	3.593 MWh	7.179 MWh

Impianti fotovoltaici di Co.s.e.r. S.r.l.

I 5 impianti di Co.s.e.r. S.r.l. società interamente controllata dalla Società sono localizzati in Puglia sono entrati in produzione a fine agosto 2011 (*feed in tariff* di 0,263 €/kWh - 4° Conto Energia).

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati operativi degli impianti afferenti la società Co.s.e.r. S.r.l. relativi ai periodi al 30 giugno 2014 e 2013.

	Primi sei mesi 2014	Primi sei mesi 2013 (*)
Energia elettrica ceduta	3.344 MWh	5.939 MWh
Valore netto della produzione (migliaia di Euro)	1.029	2.181
Valore contabile netto degli impianti (migliaia di Euro)	10.473	17.473

(*) La produzione considera anche gli impianti "Susca 1", "Susca 2 e "Albenzio 1", ceduti in data 1 Agosto 2013.

Lo sviluppo e la realizzazione dei 5 impianti fotovoltaici è stata finanziata con mezzi propri, principalmente attraverso finanziamenti erogati dalla Società capogruppo. Il debito residuo al 30 giugno 2014 ammonta a Euro 7.990 mila, oltre interessi che verrà rimborsato, in ottemperanza ad un accordo tra le parti, attraverso i flussi generati dalla vendita dell'energia prodotta o in funzione di operazioni straordinarie che si possono verificare.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati industriali degli impianti afferenti la società Co.s.e.r. S.r.l. relativi all'esercizio 2013 e ai primi sei mesi 2014 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Primo Sem 2014	Primo Sem 2013	Esercizio 2013
Impianti Ceduti (*)	BA	2,98 MW	Solare-Fotovoltaico	N.A.	2.235 MWh	2.769 MWh (fino al 31 lug 2013)
Totale impianti ceduti				-	2.235 MWh	
DI CAGNO	BA	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	724 MWh	753 MWh	1.525 MWh
RUGGIERO	BA	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	709 MWh	780 MWh	1.550 MWh
GIRARDI	BA	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	716 MWh	788 MWh	1.573 MWh
CAZZOLLA	BA	0,855 MW	Solare-Fotovoltaico	450 MWh	659 MWh	1.285 MWh
GALATINA	BA	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	745 MWh	724 MWh	1.529 MWh
Totale impianti in esercizio				3.344 MWh	3.704 MWh	
TOTALI				3.344 MWh	5.939 MWh	10.231 MWh

(*) La produzione considera gli impianti "Susca 1", "Susca 2 e "Albenzio 1", ceduti in data 1 Agosto 2013.

Settore della cogenerazione

Con il termine cogenerazione si intende la generazione simultanea in un unico processo, di energia termica ed energia elettrica. Laddove le esigenze industriali richiedano sia energia elettrica che energia termica, si può pensare di realizzare un ciclo termodinamico per produrre energia elettrica sfruttando i livelli termici più alti, cedendo il calore residuo a più bassa temperatura, che in altri processi sarebbe uno "scarto", per soddisfare le esigenze termiche.

(in migliaia di Euro)	Primo sem 2014	Primo sem 2013	Variazione %
Energia Elettrica Ceduta	16.600 MWh	16.584 MWh	+0,09 %
Energia Termica Ceduta	8.050 MCal	8.035 MCal	+0,18 %
Ricavi netti	638	384	66,15%
Margine operativo lordo	345	57	505,26%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	3.301	3.440	-4,02%

A livello patrimoniale tutti gli impianti del settore della cogenerazione sono in produzione; non sono stati effettuati investimenti nel corso dell'esercizio in esame.

Le Centrali a cogenerazione di San Martino e la Centrale di Cerrone di Sogef S.r.l.

Il Gruppo produce energia da impianti di cogenerazione per un totale di 7,2 MW attraverso due centrali. La Centrale di Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR), ha una capacità di 4 MW, mentre la centrale di San Martino, localizzata nel Comune di Broccostella (FR) ha una capacità di 3,2 MW. Entrambe le centrali sono possedute da Sogef S.r.l., società controllata al 58,81% da FDE S.r.l., a sua volta posseduta al 55% dalla Società.

Le centrali sono state realizzate a fronte di accordi sottoscritti con primarie cartiere nazionali. Gli impianti forniscono: energia elettrica per le cartiere, che viene utilizzata nel processo industriale, sotto forma di calore per mezzo del vapore derivante dalla combustione dei materiali per la produzione di energia elettrica. I ricavi derivanti dalla gestione delle centrali sono dati, oltre che dalla vendita di energia elettrica e, dalla fornitura alle cartiere di calore, anche dalla cessione della energia prodotta mediante la vendita dei "certificati bianchi", che sono riconosciuti ai progetti di cogenerazione ad alto rendimento.

(in migliaia di Euro)	Primi sei mesi 2014	Primi sei mesi 2013
Valore netto della produzione (migliaia di Euro)	638	384
Valore contabile netto degli impianti (migliaia di Euro)	3.200	3.440

Per la realizzazione delle centrali sono stati sottoscritti due distinti contratti di finanziamento:

- ✓ In data 10 dicembre 2007 Sogef S.r.l. ha stipulato un contratto di appalto "chiavi in mano" per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR) della potenza di nominali 3,2 MW, per il corrispettivo di € 2,5 milioni. L'investimento è stato finanziato mediante ricorso al credito con la Banca Popolare del Frusinate, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. deve altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca Popolare del Frusinate; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare nuove risorse finanziarie nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto originario ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che ha avuto inizio dal 31 dicembre 2009. A partire dal mese di luglio 2013, la Società ha perfezionato la rimodulazione dell'importo delle rate da rimborsare,
- ✓ In data 16 luglio 2007 Sogef S.r.l. ha stipulato un contratto di appalto "chiavi in mano" per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella (FR) della potenza nominale di 4 MW. L'investimento realizzato è stato finanziato mediante ricorso al credito per un importo pari ad € 3 milioni, con la Banca Popolare del Frusinate, garantito da privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. deve altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca Popolare del Frusinate; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare nuove risorse finanziarie nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto originario ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che ha avuto inizio dal 30 luglio 2009. A partire dal mese di maggio 2013, la Società ha perfezionato la rimodulazione dell'importo delle rate da rimborsare. Al 30 giugno 2014 il debito residuo ammonta ad € 2.169 mila.

Settore eolico

Attraverso i veicoli societari Krenergy Sei S.r.l. e Krenergy Undici S.r.l. il Gruppo ha in essere iniziative volte ad ottenere le necessarie autorizzazioni per consentire la possibilità di costruire impianti eolici.

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità prevista in MW	Fase/Stato di avanzamento	Data prevedibile autorizzazione	Valore netto contabile (€/000)
Montenero di Bisaccia	Campobasso	Krenergy Sei s.r.l.	100%	22	Autorizzativa	Non disp.	102,46
Guglionesi	Campobasso	Krenergy Undici s.r.l.	100%	20	Autorizzativa	Non diso.	349,94
Colletorto	Campobasso	Krenergy Undici s.r.l.	100%	20	Autorizzativa	Non disp.	306,85

(in migliaia di Euro)	Primi sei mesi 2014	Primi sei mesi 2013	Variazione %
Ricavi netti	-	-	
Margine operativo lordo	(9)	(9)	0,00%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	760	760	0,00%

Nel settore oltre alle attività di Krenergy Sei S.r.l. e Krenergy Undici S.r.l. è ricompresa la società Krenergy Dieci S.r.l. in liquidazione.

L'iscrizione di valori capitalizzati tra le attività non correnti nel settore eolico è stata effettuata avendo valutato la possibilità di cedere a terzi le autorizzazioni una volta ottenute.

Settore corporate/holding

Nel settore corporate/holding confluiscono le attività della capogruppo K.R.Energy S.p.A. e delle subholding Tolo Energia S.r.l. e FDE S.r.l..

(in migliaia di Euro)	Primi sei mesi 2014	Primi sei mesi 2013	Variazione %
Ricavi netti	155	114	35,96%
Margine operativo lordo	(1.358)	(1.570)	-13,50%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	78	103	-24,30%

Nel bilancio della capogruppo i ricavi netti si riferiscono, per Euro 134 mila a proventi diversi derivanti principalmente da atti di transazione attivi.

Il margine operativo lordo negativo per Euro 1.358 è influenzato dal costo del personale iscritto nella capogruppo per Euro 612 mila, oltre a costi operativi complessivi del settore per Euro 901 mila, principalmente così suddivisi:

- Euro 490 mila per servizi e consulenze diverse;
- Euro 146 mila per godimento di beni di terzi;
- Euro 265 mila per altri costi operativi.

A livello corporate è da segnalare il risultato di attività cessate derivante dalla cessione della partecipazione in Gestimm S.r.l..

Eventi rilevanti avvenuti nel corso del periodo

Cessione totalitaria del capitale sociale di Gestimm S.r.l.

In data 27 marzo 2014 è stata ceduta a Energy Time S.p.A. la quota rappresentativa il 100% del capitale sociale di Gestimm S.r.l., titolare indirettamente di 56 micro impianti ciascuno di potenza pari a 20 kW, siti nella provincia di Trapani, con una capacità installata complessiva pari a 1,12 MW. La cessione della quota è stata liberamente convenuta tra le parti, senza l'ausilio di esperti indipendenti, ad un prezzo di Euro 100 mila, (a fronte di un valore di iscrizione della partecipazione in bilancio pari a zero) corrisposto all'atto del trasferimento delle quote. Secondo quanto previsto nell'accordo sottoscritto tra le parti Energy Time S.p.A. ha acquistato pro soluto crediti di natura finanziaria e commerciale che la Società vantava nei confronti Gestimm S.r.l., pari a Euro 2.888 mila, già svalutati in precedenti esercizi per Euro 1.446 mila, al corrispettivo di Euro 1.600 mila. A seguito dell'esecuzione di quanto previsto nell'Accordo il gruppo KRE ha realizzato complessivamente un vantaggio economico al 30 giugno 2014 di Euro 647 mila.

Assemblea annuale dei soci

In data 30 aprile 2014 si è costituita l'assemblea degli azionisti la quale ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 che ha chiuso con un utile di euro 2.573.566,06 e ha deliberato di portare a nuovo l'utile di esercizio, previa costituzione di una riserva legale di euro 130.000,00.

L'assemblea ha quindi rinnovato l'organo amministrativo avendo preliminarmente determinato in undici il numero dei suoi componenti, che rimarranno in carica per gli esercizi 2014-2015, fino all'assemblea che approverà il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. L'assemblea ha quindi proceduto alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione.

I primi dieci componenti del consiglio di amministrazione sono stati eletti dalla lista presentata e sottoscritta dal socio F.I.S.I. GmbH, titolare di n. 8.692.285 azioni ordinarie pari al 26,257% del capitale sociale (Lista 1). L'undicesimo componente è stato eletto dalla lista depositata e sottoscritta dal socio ing. Gaetano Tedeschi (Lista 2), titolare di n. 1.884.968 azioni ordinarie di K.R.Energy, pari al 5,694% del capitale sociale.

L'assemblea degli azionisti ha quindi nominato alla carica di presidente del consiglio di amministrazione l'ing. Giovanni Angelo Vicino e ha deliberato di determinare in euro 200 mila il compenso lordo annuale complessivamente spettante al consiglio di amministrazione, la cui ripartizione è rimessa al consiglio di amministrazione stesso previo parere del collegio sindacale e del comitato degli amministratori non correlati, (ii) di demandare al consiglio di amministrazione la remunerazione lorda aggiuntiva spettante al presidente ed agli altri amministratori investiti di particolari cariche.

In relazione alle proposte previste nella parte straordinaria l'assemblea non essendo stati raggiunti i quorum deliberativi necessari, non ha, quindi, approvato le relative proposte all'ordine del giorno.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura dei primi sei mesi del 2014 non si sono verificati eventi rilevanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività del Gruppo a partire dal secondo semestre potrebbe essere influenzata negativamente qualora il decreto legge n.91 del 24 giugno 2014 contenente misure sul contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, venisse convertito in legge.

Con un nuovo stravolgimento del sistema incentivante il governo ha previsto nuove modalità di erogazione delle tariffe incentivanti sull'energia elettrica prodotta con impianti solari fotovoltaici.

La eventuale conversione in legge del predetto decreto legge comporterà come conseguenza l'evidenziazione di minori ricavi, di un incremento del capitale circolante, di maggiori debiti per interessi passivi e una maggiore esposizione finanziaria con le banche, la necessità di rinegoziare i contratti di locazione e di diritto di superficie dei terreni oltre che riverificare la vita utile residua degli impianti stessi.

Alla luce di quanto sopra la strategia del Gruppo sarà orientata ad una focalizzazione sempre più marcata nell'ambito del settore idroelettrico, confermata anche dal prossimo completamento dei lavori di costruzione della centrale idroelettrica Zeri, la cui entrata in produzione è prevista nel corso dell'esercizio.

I piani di crescita, sia per linee interne che esterne, potrebbero essere accompagnati anche da un continuo processo di razionalizzazione delle attività del gruppo.

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito del Gruppo K.R.Energy

In relazione agli accordi di rimodulazione dei debiti bancari relativi a K.R.Energy S.p.A., si segnala che gli stessi sono stati interamente rimborsati anticipatamente nel corso del 2013.

Stato di implementazione del piano industriale

In data 28 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione tenuto conto della evoluzione normativa riguardante il settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e delle risorse finanziarie disponibili, ha approvato il Piano Industriale 2012-2016 ("Piano") che ha confermato gli indirizzi strategici già adottati nel precedente piano industriale verificando, in una logica più prudentiale, la possibilità di accesso a fonti di finanziamento bancarie, alla luce del modificato mercato finanziario internazionale e, conseguentemente, l'ammontare degli investimenti realizzabili.

Il Piano 2012-2016 prevede che, nell'arco del quinquennio, siano realizzati investimenti complessivi per Euro 78,5 milioni con un incremento della capacità installata di circa 18,2 MW suddivisa su diverse aree di business.

- Al riguardo gli investimenti previsti nel settore idroelettrico sono stati interamente realizzati. Seppur non previsti espressamente nel Piano, nel corso dell'esercizio 2013 il gruppo ha effettuato ulteriori investimenti in questo settore;
- In ambito fotovoltaico, a seguito delle modifiche al sistema normativo, la Società ha valutato di non dar più corso a programmi di investimento, ritenendoli non più economicamente interessanti alla luce del attuale sistema incentivante e tariffario;
- nel settore della produzione di energia da fonte geotermica gli investimenti previsti non sono stati realizzati ciò anche in considerazione delle attività di verifica e di analisi sulla fattibilità di alcuni progetti che sono stati esaminati.

Si segnala che a partire dal 2013, anche se non previsto nel Piano, verificato il modificato contesto normativo nel settore fotovoltaico, ulteriormente modificato con il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014 il gruppo ha iniziato a focalizzare le proprie attività nel settore idroelettrico, aumentando la potenza installata grazie a nuove acquisizioni. Contestualmente si è dato l'avvio a programmi che prevedono la progressiva riduzione delle attività nel settore fotovoltaico.

In linea con tale strategia, è in via di completamento la costruzione di una nuova centrale idroelettrica, denominata Zeri, con una capacità installata pari a 1 MW.

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, considerati i minori MW realizzati rispetto a quelli preventivati, si sono registrati fatturati, margini e flussi di cassa inferiori alle indicazioni di piano.

In relazione alle modalità di finanziamento dei progetti di investimento nel Piano è stato ipotizzato di far ricorso al supporto del sistema finanziario. Al riguardo, le risorse finanziarie disponibili potranno essere in parte destinate (sotto forma di versamenti in conto capitale e/o di finanziamento soci) per dotare le società veicolo dei mezzi necessari a consentire l'erogazione dei finanziamenti bancari necessari per la realizzazione di parte degli investimenti previsti. Il ritardo nell'erogazione o la mancata erogazione degli

stessi potrebbe rallentare la possibilità di realizzare gli investimenti programmati.

Alla data il Gruppo ha reperito risorse finanziarie, grazie alla cessione di alcuni asset, destinate in parte alle esigenze della gestione ordinaria ed in parte a nuovi investimenti.

Le risorse disponibili e non vincolate alla data di approvazione della relazione al 30 giugno 2014 ammontano a circa Euro 3,3 milioni.

Andamento del Gruppo e analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Commento all'andamento delle vendite

I Ricavi netti al 30 giugno 2014 si attestano ad Euro 5.269 mila rispetto ad Euro 4.353 mila dello stesso periodo dell'anno precedente.

(in migliaia di Euro)	01 01 2014 30 06 2014	%	01 01 2013 30 06 2013 (*)	%	Variazione	Variazione %
Ricavi di vendita	1.646	31%	1.143	26%	503	44%
Variazione rimanenze per lavori in corso su ordinazione	-	0%	-	0%	-	0%
Totale ricavi lordi	1.646	31%	1.143	26%	503	44%
Altri ricavi e proventi	3.623	69%	3.210	74%	413	13%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	0%	-	0%	-	0%
Totale altri ricavi e proventi	3.623	69%	3.210	74%	413	13%
Ricavi netti	5.269	100%	4.353	100%	916	21%

(*) I dati comparativi al 30 giugno 2013 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

I ricavi netti sono stati realizzati in Italia, principalmente attraverso ITE per Euro 2.071 mila, Coser per Euro 1.029 mila, Murge Green Power per Euro 1.375 mila e Sogef per Euro 638 mila.

Il mix dei ricavi netti si riferisce ad attività di produzione di energia da fonti rinnovabili principalmente nel settore idroelettrico, fotovoltaico ed in misura minore in quello da cogenerazione.

La gestione economica consolidata

(in migliaia di Euro)	30/06/2014	%	30/06/2013 (*)	%	Variazione	%
Ricavi netti	5.269	100%	4.353	100%	916	21%
<i>Totale costi operativi</i>	<i>(2.316)</i>	<i>-44%</i>	<i>(2.078)</i>	<i>-48%</i>	<i>(238)</i>	<i>11%</i>
<i>Totale costo del personale</i>	<i>(612)</i>	<i>-12%</i>	<i>(635)</i>	<i>-15%</i>	<i>23</i>	<i>-4%</i>
Risultato operativo lordo	2.341	44%	1.640	38%	701	43%
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>(1.885)</i>	<i>-36%</i>	<i>(1.505)</i>	<i>-35%</i>	<i>(380)</i>	<i>25%</i>
Risultato operativo netto	456	9%	135	3%	321	238%
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>(641)</i>	<i>-12%</i>	<i>(568)</i>	<i>-13%</i>	<i>(73)</i>	<i>13%</i>
Risultato prima delle imposte	(185)	-4%	(433)	-10%	248	-57%
<i>Totale imposte</i>	<i>(364)</i>	<i>-7%</i>	<i>(92)</i>	<i>-2%</i>	<i>(272)</i>	<i>296%</i>
Risultato netto di attività operative in esercizio	(549)	-10%	(525)	-12%	(24)	5%
Risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione	681	13%	2.679	62%	(1.998)	-75%
Risultato netto consolidato	132	3%	2.154	49%	(2.022)	-94%
<i>di cui: Risultato d'esercizio di Gruppo</i>	<i>90</i>	<i>2%</i>	<i>2.198</i>	<i>50%</i>	<i>(2.108)</i>	<i>-96%</i>
<i>di cui: Risultato di terzi</i>	<i>42</i>	<i>1%</i>	<i>(44)</i>	<i>-1%</i>	<i>86</i>	<i>-195%</i>

(*) I dati comparativi al 30 giugno 2013 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Il **risultato operativo lordo** è positivo per Euro 2.341 mila rispetto a positivi Euro 1.640 mila conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio precedente. A fronte di ricavi netti pari a Euro 5.269 mila, i costi per la gestione operativa, industriale sono pari a Euro 2.316 mila e i costi del personale sono stati pari a Euro 612 mila, in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nella voce "costi operativi" sono iscritti prevalentemente Euro 1.526 mila relativi a costi per servizi, oltre ad Euro 600 mila di altri costi operativi. Tra questi sono presenti Euro 144 mila relativi all'IMU di Coser, di Murge Green Power e di ITE, oltre a Euro 177 mila relativi ad IVA indetraibile iscritta nel bilancio di K.R.Energy e Tolo Energia. L'incremento dei costi operativi è riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento che vede nel 2014, rispetto al 2013, la presenza delle società ITE e Italidro.

Il **risultato operativo netto** è positivo per Euro 456 mila rispetto a positivi Euro 135 mila dello stesso periodo del precedente esercizio, dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 1.885 mila. L'incremento degli ammortamenti è attribuibile alla variazione dell'area di consolidamento al 30 giugno 2014, che vede iscritti gli ammortamenti della società ITE.

Il **risultato netto consolidato delle attività operative in esercizio** presenta una perdita di Euro 549 mila rispetto al risultato negativo di Euro 525 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente. La gestione finanziaria è stata negativa per Euro 641 mila, la stessa era negativa per Euro 568 mila nello stesso periodo dell'esercizio precedente. In particolare è da rilevare il saldo negativo per interessi verso le banche iscritto nel bilancio di Murge Green Power per un ammontare di Euro 459 mila, che tiene conto di Euro 320 mila quale onere nel contratto IRS in essere a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Si fa presente che, secondo quanto previsto al paragrafo 34 del Principio Contabile IFRS 5, le informazioni economiche relative ad attività operative cessate devono essere esposte in un'unica voce di conto economico, già al netto dei relativi effetti fiscali. I ricavi ed i costi relativi alle attività cessate, sono stati evidenziati per quanto concerne i dati comparativi, per tenere conto dell'effetto della mutata area di consolidamento rispetto al 30 giugno 2013. Il risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione indicato al 30 giugno 2014 è rappresentato principalmente dalla plusvalenza da cessione in Gestimm S.r.l. iscritta nel bilancio della capogruppo di Euro 681 mila. Si rileva che Il consolidamento non tiene conto del risultato economico del primo trimestre 2014 delle due società cedute in quanto, per accordi contrattuali, tale risultato è trasferito alla parte acquirente. Per quanto concerne tali dati comparativi, nella voce denominata **risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione** è stato evidenziato, oltre all'effetto del deconsolidamento di Anghiari S.r.l. e Fimas S.r.l. (cedute nel successivo mese di settembre 2013) e di Solare Italia Investimenti S.r.l. in liquidazione (cessata nel mese di giugno 2013), nella voce è stato altresì indicato l'effetto del consolidamento in un'unica riga dei risultati di Gestimm S.r.l. e della sua controllata al 91% Soleagri S.r.l.. Si rimanda all'Allegato 5 del presente documento per la riconciliazione delle informazioni relative al periodo 2013.

Il risultato di attività operative cessate e in corso di dismissione è così determinato:

(in migliaia di euro)	Risultato al 30 giugno 2014	Risultato al 30 giugno 2013 (*)
Gestimm S.r.l.	653	(17)
Soleagri S.r.l.	28	82
Fimas S.r.l.		290
Anghiari S.r.l.		695
Solare Italia Investimenti S.r.l. in liquidazione		1.629
Totale risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione	681	2.679

(*) I dati comparativi al 30 giugno 2013 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Il **risultato netto di Gruppo** al 30 giugno 2014 presenta un utile di Euro 132 mila rispetto al risultato positivo di Euro 2.154 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato positivo è imputabile principalmente al risultato netto delle attività cessate che comprendono la plusvalenza derivante dalla vendita delle relative attività.

La gestione patrimoniale consolidata**Attività****Attività correnti**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Attivo:				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.991	6.006	(1.015)	-17%
Attività finanziarie	1.040	1.143	(103)	-9%
Crediti correnti verso soci e società del gruppo	360	360	0	0%
Crediti commerciali	852	903	(51)	-6%
Altri crediti	4.666	4.323	343	8%
Attività Correnti (A)	11.909	12.735	(826)	-6%

Le principali variazioni intervenute nelle poste dell'**attivo corrente** rispetto ai dati presentati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 sono determinate da:

- il decremento delle *disponibilità liquide* per Euro 1.015 mila. Le disponibilità sono pari a Euro 4.991 mila, di cui Euro 908 mila vincolate;

- le *attività finanziarie* si sono decimate rispetto alla chiusura dello scorso esercizio per l'effetto dell'incasso a chiusura di una transazione con Matica System S.r.l. per Euro 87 mila nella voce sono iscritti Euro 1.040 mila verso Italbrevetti S.r.l., quale conguaglio per ricostituzione della riserva di apporto tra situazione oggetto di perizia al 31 maggio 2013 e situazione conferita al 19 settembre 2013 dei rami di azienda di Lucchio e Saltino in ITE S.r.l.;

- i *crediti verso società del gruppo* non si sono movimentati;

- il decremento dei *crediti commerciali* per Euro 51 mila; il saldo pari a Euro 852 mila è relativo principalmente ai crediti derivanti da produzione di energia in capo a Co.s.e.r., ITE, Sogef e Murge Green Power. La parte rimanente dei crediti commerciali è relativa a crediti di minor entità;

- l'incremento degli *altri crediti* per Euro 343 mila, dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento derivante dall'acquisizione di ITE e Italdro. Il saldo al 30 giugno 2014 è pari a Euro 4.666 mila ed è composto principalmente da crediti per Iva chiesti a rimborso in Co.s.e.r. (per Euro 1,25 milioni), da crediti iscritti nel bilancio della capogruppo e precisamente (i) crediti tributari iscritti a seguito della partecipazione al consolidato fiscale e utilizzabili nel corso dell'esercizio (Euro 137 mila), (ii) crediti verso il precedente organo di controllo per Euro 61 mila iscritti a titolo di rivalsa, (iii) quota a breve dei crediti per aumento di capitale sociale relativi alle fee di GEM (Euro 105 mila); da crediti per ritenute fiscali applicate dal GSE in Murge e Co.s.e.r. (Euro 81 mila), e da crediti verso GSE iscritti in Co.s.e.r., Murge Green Power, Sogef e ITE per ricavi di competenza per Euro 1.738 mila relativi a contributi GSE e certificati verdi.

Attività non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Attività non correnti immateriali	7.741	5.843	1.898	32%
Totale Attività non correnti immateriali	7.741	5.843	1.898	32%
Terreni, immobili, impianti e macchinari	48.348	49.974	(1.626)	-3%
Altre attività non correnti materiali	4.293	3.141	1.152	37%
Totale Attività non correnti materiali	52.641	53.115	(474)	-1%
Partecipazioni	50	68	-18,00	-26%
Crediti non correnti verso socie e società del gruppo	90	90	-	0%
Altri crediti non correnti	5.565	5.365	200	4%
Imposte differite attive	2.059	2.110	(51)	-2%
Totale Altro attivo non corrente	7.764	7.633	131	2%
Attività Non Correnti (B)	68.146	66.591	1.555	2%

Le **attività non correnti immateriali** hanno subito nel periodo un incremento netto di Euro 1,9 milioni imputabile principalmente all'allocazione dell'avviamento iscritto in via provvisoria per Euro 4.309 mila al momento dell'acquisizione delle partecipazioni in ITE e Italdro, avvenuta nel corso del 2013. In particolare l'analisi svolta dal management avvalendosi del supporto dello Studio Prof. Guatri e Associati, incaricato di identificare e stimare gli intangibili specifici rilevabili nel bilancio consolidato, ha portato alle seguenti considerazioni

- con riferimento ad ITE S.r.l.: gli unici intangibili specifici cui è possibile attribuire un valore sono le convenzioni con il Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. che regolano i meccanismi di incentivazione relativi alle centrali Saltino e Lucchio cui la società ha avuto accesso. Il fair value alla data di acquisizione delle predette convenzioni è stato stimato in base al metodo dei risultati differenziali.
- con riferimento ad Italdro S.r.l.: non vi sono intangibili specifici cui attribuire un valore.

In seguito a tali valutazioni, è stata effettuata l'allocazione alla voce "attivo non corrente immateriale – concessioni" per Euro 5.681 mila; sono state inoltre rilevate imposte differite passive sull'avviamento allocato per Euro 1.784 mila, secondo quanto previsto dall'IFRS 3 e dallo IAS 12 par. 66 e seguenti. Si segnala infine che da questa determinazione residua un importo di Euro 413 mila non allocabile ad alcuna voce degli attivi non correnti, che verrà sottoposto ad impairment periodico per la sua valutazione.

Le attività non correnti immateriali, ad esito delle valutazioni effettuate, sono così ripartite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso	Altre	Totale
Costo storico	165	88	7.760	1.472	665	130	10.281
Ammortamenti cumulati	(166)	(86)	(1.912)	(335)	-	(42)	(2.540)
Valore netto	(0)	2	5.848	1.138	665	88	7.741

Le **attività non correnti materiali** hanno subito nel periodo un decremento netto di Euro 474 mila, derivante principalmente dall'incremento delle immobilizzazioni in corso dovute alla costruzione della centrale di Zeri iscritte nel bilancio di Italdro e dal decremento per la cessione di tre impianti produttivi di proprietà di Coser avvenuta nel terzo trimestre 2013.

Le attività non correnti materiali sono composte principalmente da:

(in migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Costo storico	2.039	66.320	6	80	4.257	72.703
Ammortamenti cumulati	(83)	(19.928)	(6)	(44)	-	(20.061)
Valore netto	1.956	46.392	-	35	4.257	52.641

Nella voce **altro attivo non corrente** si rilevano le seguenti variazioni:

Le *partecipazioni* in imprese, collegate ed altre imprese minori pari a Euro 50 mila sono relative a:

Frosinone Sole S.r.l. iscritta a Euro 50 mila - detenuta al 50% da Sogef S.r.l.
 Katakana SA iscritta a Euro 0 mila – detenuta al 5,93% da K.R.Energy S.p.A.

I *crediti non correnti verso soci e società del gruppo* sono rimasti invariati ad Euro 90 mila e si riferiscono ad un finanziamento effettuato da Sogef S.r.l. verso una sua società collegata (Frosinone Sole S.r.l.).

Gli *altri crediti non correnti* ammontano ad Euro 5.565 mila e sono rappresentati da un credito di imposta con esigibilità superiore a 5 anni relativo alla "Visco Sud" (Euro 4 milioni), scontato nel passivo non corrente per la parte non esigibile entro i 12 mesi; il residuo importo si riferisce a crediti IVA esigibili oltre l'esercizio o chiesti a rimborso e per i quali l'amministrazione finanziaria non ha ancora richiesto documentazione (Euro 0,75 milioni) e a crediti iscritti per Euro 488 mila nella capogruppo e relativi ai crediti tributari iscritti a seguito di cessazione di società partecipate e a seguito di consolidamento fiscale relativo all'esercizio 2013.

Le *imposte differite attive* sono rimaste sostanzialmente invariate attestandosi a Euro 2.059 mila. Le stesse sono relative principalmente a imposte anticipate calcolate negli anni precedenti sullo storno del margine derivante dalla costruzione e successiva cessione di impianti e autorizzazioni tra Sunelectrics, Murge Green Power, K.R.Energy e Co.s.e.r..

Passività

Passività correnti

(in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali	2.709	2.312	397	17%
Debiti verso soci e società del gruppo	2.978	3.523	(545)	-15%
Altri debiti	997	1.256	(259)	-21%
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.858	2.820	38	1%
Swap su tassi di interesse	3.608	3.051	557	18%
Debiti per imposte	555	172	383	223%
Fondi rischi	536	828	(292)	-35%
Passività Correnti (D)	14.241	13.962	279	2%

Le variazioni intervenute nelle poste delle passività correnti, rispetto ai dati presentati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 afferiscono principalmente a:

- incremento dei *debiti commerciali* per Euro 397 mila; gli stessi si attestano a Euro 2.709 mila alla fine del periodo in esame (composti principalmente da debiti di fornitura di Sogef per Euro 199, da debiti di fornitura iscritti in ITE per Euro 550 mila, da debiti di fornitura iscritti in Italdiro per Euro 668 mila e da debiti per servizi ricevuti in capo a K.R.Energy S.p.A. pari a Euro 592 mila, in maggior parte scaduti).

Al 30 giugno 2014 il Gruppo K.R.Energy presenta la seguente struttura debitoria ripartita tra debiti scaduti e a scadere:

Descrizione	30-giu-14	A scadere	Totale scaduto	Ageing dello scaduto			
				30gg	60gg	90gg	Oltre 90gg
Fatture e note credito da ricevere	1.251	642	609	609			-
Fornitori gruppo KREnergy	1.458	184	1.274	432	118	78	646
Totale debiti commerciali	2.709	826	1.883	1.041	118	78	646

- i *debiti verso soci e società del gruppo*. Tali debiti ammontano a Euro 2.978 mila e sono relativi principalmente ai debiti verso Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione (già Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.) per Euro 2.933 mila (di cui Euro 2.043 mila derivanti dall'escussione di una garanzia da parte di un istituto di credito nei confronti di Exeufis stessa e Euro 49 mila relativi a debiti finanziari, Euro 825 mila a debiti commerciali in capo alla Capogruppo ed Euro 16 mila in capo alle società controllate). Nel corso del mese di giugno 2014 è stata notificata ingiunzione per importo di circo Euro 2,9 milioni contestata dalla società nelle forme di legge. Per la parte rimanente si riferiscono a debiti verso i soci di minoranza della controllata FDE (Euro 9 mila) e al debito di Murge Green Power verso VAS Srl per la quota di competenza di dividendi (Euro 36 mila).

- decremento degli *altri debiti* per Euro 259 mila; gli stessi si attestano a Euro 997 mila alla fine del periodo e sono costituiti principalmente da debiti verso amministratori, sindaci e organismo di vigilanza per Euro 100 mila, da debiti per la quota a breve termine di Visco Sud per Euro 200 mila, da debiti verso enti diversi (comuni, province e regioni) iscritti nei bilanci di ITE (Euro 421 mila) e Italdiro (Euro 15 mila).

- incremento dei *debiti per finanziamenti a breve termine* per Euro 38 mila; al 30 giugno 2014 gli stessi sono pari a Euro 2.858 mila. La voce accoglie le rate a breve termine relative ai contratti di finanziamento concessi alle società controllate per finanziare investimenti (Murge Green Power per Euro 986 mila, oltre interessi, Sogef per Euro 404 mila e ITE per Euro 390 mila), oltre alla quota a breve del leasing iscritto in capo a ITE per Euro 1.078 mila.

- incremento della voce *swap su tassi di interesse* per Euro 557 mila. Il valore pari a Euro 3.608 mila è relativo alla valutazione al fair value di un contratto di Interest Rate Swap in Murge Green Power S.r.l.;

- incremento dei debiti per imposte per Euro 383 mila, i quali si attestano a Euro 555 mila alla fine del periodo in esame.

Il fondo rischi per Euro 536 mila, si è ridotto rispetto al 31 dicembre 2013. Lo stesso è stanziato sulla base delle valutazioni effettuate sui contenziosi in essere e cause e procedimenti in corso.

Al 30 giugno 2014 i solleciti ricevuti in capo al gruppo K.R.Energy ammontano a complessivi Euro 3.169 mila; per il 92% sono relativi a posizioni creditorie ingiunte nel mese di giugno 2014 vantate da Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione in contestazione.

Passività non correnti

(in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Indebitamento finanziario a m/l termine	27.934	29.224	(1.290)	-4%
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari	167	147	20	14%
Imposte differite passive	2.387	627	1.760	281%
Altri debiti non correnti	2.700	2.800	(100)	-4%
Fondi rischi non correnti	565	565	0	0%
Passività non Correnti (E)	33.753	33.363	388	1%

Le **passività non correnti** sono relative a:

Indebitamento finanziario a medio lungo termine: trattasi di debiti per finanziamenti a medio lungo termine, con scadenza superiore ad 1 anno. Si rinvia a quanto già indicato in precedenza in relazione ai finanziamenti iscritti nelle singole società.

I benefici successivi al rapporto di lavoro e similari si riferiscono al Fondo TFR che accoglie il valore del debito verso i dipendenti della capogruppo per il trattamento dovuto al termine del rapporto di lavoro. Il saldo è pari a Euro 167 mila.

Il *fondo imposte differite passive* pari a Euro 2.387 mila si è incrementato per Euro 1.760 mila netti. Il saldo è connesso all'allocazione degli avviamenti, alla voce immobilizzazioni immateriali in corso ed impianti e macchinari, come previsto dai Principi

contabili IFRS 3 e IAS 12; in particolare sono state inoltre rilevate imposte differite passive sull'avviamento del settore idroelettrico allocato per Euro 1.784 mila, come indicato nella voce "attivo non corrente immateriale".

Gli *altri debiti non correnti* si attestano a Euro 2.700 mila e si riferiscono principalmente alle quote a lungo termine relative al risconto della Visco Sud iscritto in Murge Green Power.

Il *fondo rischi* non corrente, iscritto nel bilancio della capogruppo per un importo pari ad Euro 565 mila, non si è movimentato nel corso del periodo.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 30 giugno 2014 si è movimentato per effetto dei risultati positivi relativi registrati nello scorso esercizio, per effetto del deconsolidamento delle società Gestimm e Soleagri, e in misura minore per gli effetti della riserva di fair value.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Capitale sociale	41.019	41.019	0	0%
Riserve e Perdite a nuovo	(8.483)	(14.293)	5.810	-41%
Riserva di fair value	(2.832)	(2.275)	(557)	24%
Utili (Perdite) del periodo	90	7.295	(7.205)	-99%
Patrimonio netto di Gruppo	29.794	31.746	(1.952)	-6%
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.225	2.621	(396)	-15%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	42	825	(783)	-95%
Patrimonio netto di Terzi	2.267	3.446	(1.179)	-34%
Totale patrimonio netto consolidato	32.061	35.192	(3.131)	-9%

La gestione finanziaria consolidata

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	4.991	6.006	(1.015)	-16,9%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	
C. Liquidità (A+B)	4.991	6.006	(1.015)	-16,9%
D. Crediti finanziari correnti	1.049	1.143	(94)	-8,2%
E. Debiti bancari correnti	-	-	-	
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.781)	(1.742)	(39)	2,2%
G. Altri debiti finanziari correnti	(6.855)	(6.813)	(42)	0,6%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(8.636)	(8.555)	(81)	0,9%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(2.596)	(1.406)	(1.190)	84,6%
J. Debiti bancari non correnti	(20.526)	(21.366)	840	-3,9%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(7.318)	(7.768)	450	-5,8%
M.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(27.844)	(29.134)	1.290	-4,4%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(30.440)	(30.540)	100	-0,3%
O. PFN attività in corso di dismissione	0	575	(575)	-100,0%
P. Indebitamento finanziario netto (N+O)	(30.440)	(29.965)	(475)	1,6%

L'**indebitamento finanziario netto di Gruppo** al 30 giugno 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 passa da Euro 29.965 mila a Euro 30.440 mila con un incremento pari a Euro 475 mila. Di seguito i dettagli.

L'**indebitamento finanziario corrente netto** al 30 giugno 2014, rispetto al 31 dicembre 2013, è passato da Euro 1.406 mila a Euro 2.596 mila, con un incremento di Euro 1.190 mila. Tale variazione deriva principalmente da:

- il decremento delle *disponibilità liquide* per Euro 1.015 mila, (le stesse sono pari a Euro 4.991 mila, di cui Euro 908 mila vincolate);

- i *crediti finanziari* sono variati per Euro 94 mila principalmente a seguito dell'incasso di un finanziamento fruttifero ricevuto dalla capogruppo ;

- l'incremento della *parte corrente dell'indebitamento non corrente*, per Euro 39 mila. La voce, pari a complessivi Euro 1.781 mila, è riconducibile all'esposizione tra i debiti correnti delle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative a finanziamenti a medio - lungo termine in capo ad alcune società controllate, comprensive di interessi;

- gli *altri debiti finanziari correnti*, pari a Euro 6.855 mila al 30 giugno 2014, hanno registrato un incremento di Euro 42 mila rispetto al 31 dicembre 2013. Il saldo è riconducibile principalmente alla valutazione al *fair value* di un contratto di *Interest rate swap*, iscritto per Euro 3.608 mila, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto dalla controllata Murge Green Power S.r.l., e a debiti finanziari verso il Fallimento Exeufis S.p.A., per Euro 2.092 mila, sorti principalmente a seguito dell'escussione di un pegno su un conto corrente; Nella voce è iscritta altresì la quota a breve termine del leasing finanziario di ITE S.r.l. per un importo pari a Euro 1.078 mila.

L'indebitamento finanziario non corrente è passato da Euro 29.134 mila a Euro 27.844 mila.

I *debiti bancari non correnti* sono passati da Euro 21.366 mila a Euro 20.526 mila. La variazione è riconducibile alla quota di debito a medio lungo termine relativo a un finanziamento in project financing in capo alla controllata Murge Green Power S.r.l. per Euro 15 milioni, al finanziamento concesso a favore di Sogef S.r.l. per Euro 2,2 milioni e al mutuo ipotecario iscritto in ITE S.r.l. per Euro 3,4 milioni.

Gli *altri debiti non correnti* alla fine del periodo in esame ammontano a Euro 7.318 mila ed accolgono principalmente un debito a lungo termine nei confronti del leasing finanziario iscritto in ITE per Euro 7.408 mila. Nella voce sono altresì iscritti Euro 90 mila relativi al finanziamento attivo concesso da Sogef alla collegata Frosinone Sole.

Di seguito viene riportato il prospetto dei flussi di cassa consolidati.

(in migliaia di Euro)		30-giu-14	31-dic-13	30/06/2013 (*)
Risultato dell'attività operativa consolidata		132	8.120	2.154
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a	1.622	15.590	2.448
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	b	(3.329)	(19.702)	4.259
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate e/o in corso di dismissione	c	1.310	11.597	(4.239)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	d	(618)	(3.939)	(3.553)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d	(1.015)	3.547	(1.085)

Relativamente al **Prospetto dei flussi di cassa consolidati** al 30 giugno 2014 si segnala che i flussi generati dalla gestione corrente sono pari a Euro 1.622 mila, a fronte di un risultato positivo del periodo di Euro 132 mila, oltre ad ammortamenti e alla variazione netta del circolante. I flussi monetari generati dalla dismissione di attività in corso di cessione (Gestimm e Soleagri) ammontano a Euro 1.310 mila e i flussi assorbiti dalle attività di investimento sono pari a Euro 3,3 milioni. La gestione finanziaria ha assorbito risorse per Euro 618 mila. Complessivamente si assiste a una variazione negativa nelle disponibilità liquide nel periodo 1 gennaio – 30 giugno 2014 pari a Euro 1.015 mila.

Gestione dei rischi

Di seguito si riportano i rischi ritenuti prioritari dalla Società, che vengono monitorati per cercare di anticiparne i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischi finanziari

Di seguito si forniscono informazioni in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di esercizio della stessa, fornendo indicazioni sulle politiche della Società e del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario, comprese le politiche di copertura, per ciascuna categoria di operazione prevista. Si forniscono altresì indicazioni sull'esposizione della Società e del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine, per i quali sono stati sottoscritti contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse (contratti di *Interest Rate Swap*). L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni in derivati, a parte l'*Interest Rate Swap* come meglio specificato nel prosieguo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di credito, il rischio di tasso di interesse e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per il Gruppo, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro.

Il Gruppo è esposto quindi ad alcuni rischi di natura finanziaria connessi alla sua attività:

- *rischio di credito*, sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti, sia alle attività di finanziamento: si evidenzia la possibilità di insolvenza (*default*) di una controparte o l'eventuale deterioramento del merito creditizio assegnato;
- *rischio di mercato*: derivante dall'esposizione alla fluttuazione dei tassi di interesse;
- *rischio di liquidità e di mancato reperimento di risorse finanziarie*, con particolare riferimento alle disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in essere;

Nelle note al bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo K.R.Energy sono illustrate le attività e passività finanziarie richieste dall'IFRS 13 e dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 e indicazioni qualitative e quantitative sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo. I dati quantitativi non hanno valenza previsionale, in particolare la *sensitivity analysis* sui rischi di mercato non può riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Per le valutazioni in merito ai rischi di credito si rimanda ad apposita nota al bilancio, ove sono indicati i crediti scaduti separati per singola attività.

I crediti di natura commerciale maturati dalle società operanti nel settore dell'energia rinnovabile sono concentrati su un numero molto limitato di clienti (tipicamente i gestori dell'energia elettrica), aventi una classe di merito creditizio elevata.

I crediti commerciali scaduti sono oggetto di costante monitoraggio e gli stessi sono stati espressi al valore di presumibile realizzo.

Per le "attività finanziarie a breve", quali depositi bancari, il rischio massimo di esposizione è pari al loro valore contabile.

Rischio di mercato

Le passività del Gruppo sono esposte a rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse. Variazioni nei livelli di tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio di tassi di interesse derivanti da passività finanziarie iscritte a bilancio. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano nella categoria contrattuale degli "Interest Rate Swap". In particolare è politica del Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso al fine di normalizzare gli esborsi finanziari. Tali strumenti sono designati come strumenti "cash flow hedges". Si rimanda alla note al bilancio per il dettaglio delle tipologie di strumenti utilizzati, il nozionale di riferimento ed il relativo fair value alla fine del periodo in esame.

La Capogruppo agisce sul mercato per conto delle controllate alle quali è demandato il compito di sottoscrivere il contratto. I contratti derivati sono stipulati con primarie controparti bancarie al fine di ridurre il rischio di inadempienza contrattuale. Tale esposizione al rischio di fluttuazione del tasso di interesse raggiungerà livelli significativi per effetto dello sviluppo di iniziative di *project financing* di alcune partecipate operanti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili.

Come stabilito dallo IAS 39 gli strumenti derivati sono misurati al *fair value*, corrispondente al valore *mark to market* valutato dal mercato di riferimento e attraverso modelli e strumenti di valutazione, se ne verifica la congruità e l'efficacia. La parte inefficace del *fair value* viene imputata a conto economico.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza.

I due fattori principali che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo opera una diversificazione delle proprie fonti di finanziamento con disponibilità di linee di credito, e si sta adoperando per aver accesso a fonti di finanziamento in grado di soddisfare i fabbisogni finanziari programmati nei propri piani.

Nelle note illustrative al bilancio sono illustrati il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo sulla base dei piani di pagamento contrattuali non attualizzati. Le passività finanziarie includono debiti connessi a contratti di *project financing* ai quali sono destinati flussi finanziari canalizzati derivanti da ricavi da fonte fotovoltaica e debiti connessi a contratti di mutuo ipotecario ai quali sono destinati flussi finanziari canalizzati derivanti da ricavi da fonte idroelettrica.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Management del Gruppo ha dato seguito ad una serie di politiche e processi di monitoraggio delle condizioni prospettiche della liquidità in relazione al processo di pianificazione aziendale ed al reperimento delle risorse finanziarie che consentano di prevedere i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti in essere, tenuto conto dei piani previsti.

Rischi connessi al mancato reperimento di risorse finanziarie

La realizzazione di impianti di generazione di energia rinnovabile è strettamente correlata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose e complesse.

Negli ultimi anni, la Società ha incontrato e potrebbe continuare ad incontrare difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei propri programmi di investimenti non solo per effetto della situazione di tensione finanziaria in cui si è venuto a trovare il Gruppo, ma anche per il contesto generale di mercato che ha determinato una restrizione dell'accesso al credito.

La mancanza di un'offerta di strumenti di finanziamento adeguati da parte del sistema bancario per la realizzazione dei piani di investimento potrebbe rallentare la realizzazione dei piani industriali, con conseguenze negative per l'attività delle società partecipate dalla Società e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi di cambio

Non sussistono rilevanti posizioni di credito o di debito, né strumenti finanziari derivati esposti al rischio di cambio.

* * * *

Rischi esterni, di processo e strategici

Relativamente al settore in cui opera il Gruppo si segnalano i seguenti rischi esterni, di processo e di natura strategica.

Rischi esterni

- *Rischi relativi all'evoluzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita dell'energia elettrica*
- *Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo relativo al settore delle energie rinnovabili*
- *Rischi connessi alla concorrenza nel settore dell'energia da fonti rinnovabili*

Rischi di processo

- *Rischi connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti*
- *Rischi connessi alla dipendenza da linee e servizi di trasmissione operati da terze parti*
- *Rischi connessi all'influenza delle condizioni climatiche nel settore della produzione di energia rinnovabile*

Rischi strategici

- *Rischi connessi al rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative*
- *Rischi connessi alla disponibilità dei siti di installazione*
- *Rischio connessi al ritorno degli investimenti*
- *Altri fattori di rischio che possono condizionare il settore delle energie rinnovabili*

Tali rischi vengono monitorati costantemente in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischi esterni relativi all'evoluzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita dell'energia elettrica

I ricavi delle società operanti nel settore dell'energia rinnovabile dipendono, tra l'altro, dai prezzi di vendita dell'energia elettrica e dagli elementi di incentivazione decisi nei diversi paesi quali, a titolo esemplificativo certificati verdi, contributi in conto energia, tariffe regolamentate di cessione alla rete. A seconda dei casi, i prezzi di vendita possono inoltre essere determinati (parzialmente o integralmente) dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari sotto forma di tariffe, oppure rimessi alla libera determinazione del mercato.

L'attività ed i risultati economici e finanziari del Gruppo dipendono dalle tariffe e dai prezzi di mercato dell'energia elettrica. Le principali fonti energetiche in concorrenza con le fonti rinnovabili sono il petrolio, il carbone, il gas naturale e l'energia nucleare. Il progresso tecnologico nello sfruttamento di fonti di energia in concorrenza con le fonti di energie rinnovabili, la scoperta di nuovi grandi giacimenti di petrolio, gas o carbone e la diminuzione dei prezzi di tali combustibili potrebbero rendere meno competitiva la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività e sui risultati economici e finanziari delle società in cui investe la Società e, conseguentemente, della Società medesima.

Rischi esterni connessi all'evoluzione del quadro normativo relativo al settore delle energie rinnovabili

Il Gruppo opera in un settore condizionato dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili. Inoltre, la redditività degli investimenti in attività di generazione risulta dipendente anche dalla normativa italiana e comunitaria a supporto delle fonti rinnovabili di energia che stanziava incentivi anche significativi per detta attività.

La tendenza in atto in tutti i paesi Europei in cui tali meccanismi incentivanti sono presenti è quella di ridurre progressivamente tali contributi, coerentemente con il progressivo ridursi del costo della tecnologia necessaria per la realizzazione degli impianti, al crescere della sua diffusione.

Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento o mutamenti negativi delle politiche di sostegno e incentivazione del settore a livello nazionale o comunitario potrebbero comportare effetti negativi sulle strategie di investimento e, conseguentemente, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Al momento l'attività del Gruppo, a partire dal secondo semestre, potrà essere influenzata negativamente qualora il decreto legge n.91 del 24 giugno 2014 contenente misure sul contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, venisse convertito in legge.

Con un nuovo stravolgimento del sistema incentivante il governo ha previsto nuove modalità di erogazione delle tariffe incentivanti sull'energia elettrica prodotta con impianti solari fotovoltaici.

In particolare è previsto che, a decorrere dal secondo semestre 2014, il GSE S.p.A. eroghi le tariffe incentivanti con rate mensili costanti, in misura pari al 90% della producibilità media annua stimata di ciascun impianto nell'anno solare di produzione ed effettui il conguaglio, in relazione alla produzione effettiva, entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Inoltre è previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2015, la tariffa incentivante per l'energia prodotta dagli impianti di potenza nominale superiore a 200 kW venga rimodulata secondo percentuali di riduzione dipendenti dalla durata residua del sistema incentivante ed è erogata per un periodo di 24 anni, decorrente dall'entrata in esercizio degli impianti. Per le tariffe onnicomprensive le riduzioni si applicano alla sola componente incentivante.

La norma prevede poi che la possibilità di far ricorso a finanziamenti bancari per un importo massimo pari alla differenza tra l'incentivo già spettante al 31 dicembre 2014 e l'incentivo rimodulato. Tali finanziamenti possono beneficiare, cumulativamente o alternativamente, sulla base di apposite convenzioni con il sistema bancario, di provvista dedicata o di garanzia concessa, dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Le Regioni e gli enti locali adeguano, ciascuno per la parte di competenza, alla durata dell'incentivo come rimodulata ai sensi della validità temporale dei permessi rilasciati comunque denominati, per la costruzione e l'esercizio degli impianti fotovoltaici.

Le disposizioni previste dal predetto decreto legge n.91 del 24 giugno 2014 non trovano applicazione in ipotesi in cui i titolari degli impianti fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW optino per una riduzione di una quota pari all'8% dell'incentivo riconosciuto alla data di entrata in vigore del decreto-legge, per la durata residua del periodo di incentivazione. L'opzione deve essere esercitata e comunicata al GSE S.p.A. entro il 30 novembre 2014 e la riduzione dell'incentivo decorre dal 1° gennaio 2015.

L'eventuale conversione in legge del predetto decreto legge comporterà come conseguenza l'evidenziazione di minori ricavi, di un incremento del capitale circolante, di maggiori debiti per interessi passivi e una maggiore esposizione finanziaria con le banche, la necessità di rinegoziare i contratti di locazione e di diritto di superficie dei terreni oltre che riverificare la vita utile residua degli impianti stessi.

Rischi esterni connessi alla concorrenza nel settore dell'energia da fonti rinnovabili

Il settore della produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili è caratterizzato da un crescente grado di competitività che incide, tra l'altro, sulla disponibilità di siti idonei per la realizzazione degli impianti e sulla determinazione dei prezzi dell'energia e della componente incentivata.

La Società compete con investitori istituzionali, operatori specializzati e imprenditori interessati a effettuare investimenti in società operanti nel settore dell'energie rinnovabili e del risparmio energetico e che potrebbero, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori a quelle della Società, ovvero di competenze specifiche di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire una migliore e più approfondita valutazione dei possibili investimenti.

Inoltre, è possibile che operatori concorrenti oppure attivi in settori contigui, anche esteri, vista l'attrattività del settore e la presenza di basse barriere di ingresso al mercato, decidano di entrare nel settore, con conseguente aumento della concorrenza.

Non può essere escluso che l'ingresso di nuovi operatori nel settore possa determinare un incremento della pressione concorrenziale, con conseguente rallentamento della crescita della Società ed impatto negativo sull'attività e sui risultati futuri.

Rischi di processo connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto a rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non dipendenti dalla volontà delle società del Gruppo, quali incidenti, guasti o malfunzionamento di apparecchiature o sistemi di controllo, difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti del Gruppo. Inoltre, i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre il Gruppo al rischio di procedimenti legali, che in caso di esito negativo potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento.

Benché il Gruppo ritenga di essere dotato di idonee coperture assicurative per gli eventi sopra menzionati, le medesime potrebbero risultare insufficienti per far fronte a interruzioni dell'operatività degli impianti. Il verificarsi di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi di processo connessi alla dipendenza da linee e servizi di trasmissione operati da terze parti

La realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia necessita di un allaccio alla rete di trasporto o di distribuzione dell'elettricità al fine di trasmettere l'energia prodotta alla clientela o al mercato.

Il Gruppo non è proprietario né detiene il controllo delle reti di trasporto o distribuzione dell'energia, ad eccezione dei limitati tratti necessari per l'interconnessione degli impianti con la rete, e pertanto lo sviluppo e l'esercizio dei propri progetti è subordinato alla connessione degli impianti alle reti di trasmissione operate da soggetti terzi. Inoltre, le reti di trasporto o di distribuzione possono

essere soggette a congestione, incidenti o interruzioni del funzionamento e i gestori di tali reti potrebbero non rispettare le obbligazioni contrattuali relative al trasporto o alla distribuzione ovvero potrebbero recedere dai relativi contratti. Benché il Gruppo ritenga di essere dotato di idonee coperture assicurative e contrattuali in relazione a tali eventi, il verificarsi di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi di processo connessi all'influenza delle condizioni climatiche nel settore della produzione di energia rinnovabile

La produzione di energia rinnovabile è strettamente connessa alle condizioni climatiche (quali sole, vento, piovosità) dei luoghi in cui vengono installati impianti di produzione. Dette condizioni climatiche sono soggette nel corso degli anni a possibili mutamenti, anche significativi, rispetto a quelli esistenti al momento della fase di studio, progettazione ed installazione degli impianti medesimi.

In particolare, il settore della generazione fotovoltaica ed idroelettrica sono caratterizzati nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità tipici del settore che rendono discontinua la produzione di energia rinnovabile a causa delle condizioni climatiche. Ne consegue che l'andamento dei ricavi del Gruppo può non essere omogeneo nel corso dell'anno.

Rischi strategici connessi al rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative

Le società che operano nel settore dello sviluppo, della realizzazione e della gestione di impianti di generazione di energie rinnovabili necessitano per la realizzazione degli stessi dell'ottenimento da parte delle autorità pubbliche competenti di autorizzazioni e/o permessi che possono richiedere tempi di ottenimento più o meno lunghi.

La sottoposizione ai soggetti competenti delle richieste per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione è preceduta da approfonditi studi tecnico-giuridici, sotto il profilo, tra l'altro, dell'impatto ambientale, nonché della sussistenza di limitazioni (ad es. sotto il profilo urbanistico) e vincoli (ad es. paesaggistici, archeologici, idrogeologici, militari) alla costruzione dell'opera nel territorio prescelto. Particolare attenzione è, peraltro, preliminarmente prestata alla capacità tecnica della rete elettrica ad allacciare l'impianto.

I permessi e le autorizzazioni in esame, inoltre, hanno prevalentemente natura vincolata o sono espressione di valutazioni tecniche, sicché eventuali provvedimenti, in tutto o in parte, negativi possono essere impugnati dinanzi alle autorità giudiziarie amministrative al fine di appurare la legittimità degli stessi.

Nonostante quanto precede, non può essere escluso il rischio (comune, peraltro, a tutti gli operatori del settore) che l'iter autorizzativo si concluda con il rigetto della richiesta, con il suo accoglimento solo parziale, ovvero in ritardo rispetto ai termini ordinari di legge.

Il mancato ottenimento di autorizzazioni e permessi, il loro ritardato rilascio, ovvero il rilascio di provvedimenti favorevoli ma per l'installazione di impianti di produzione di potenza inferiore rispetto a quella richiesta potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale e sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Sul tema deve inoltre osservarsi che, in linea di principio, i provvedimenti amministrativi sono soggetti al potere di revoca da parte della stessa amministrazione (ovvero di quella in posizione gerarchicamente superiore). Tale provvedimento, tuttavia, può essere legittimamente adottato solo in presenza di comprovate ragioni di pubblico interesse e ad esito di un'istruttoria che compari tale interesse con quello dei soggetti destinati a subire un danno dalla revoca. Peraltro, in caso di adozione di provvedimenti di revoca, è fatto obbligo all'amministrazione di indennizzare i soggetti eventualmente danneggiati.

L'adozione di legittimi provvedimenti di revoca delle autorizzazioni rilasciate in favore della Società o di società del Gruppo alla stessa facente capo, potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale e sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Rischi strategici connessi alla disponibilità dei siti di installazione

Si segnala che sussistono vincoli all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili derivanti ad esempio dalle condizioni topografiche e morfologiche del territorio, dalla possibilità e dai limiti di connessione degli impianti di generazione alle reti di distribuzione di energia elettrica locali e nazionali, dai vincoli urbanistici e ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale). Per tali ragioni, il numero di siti disponibili per l'installazione di impianti di generazione è necessariamente limitato.

Inoltre, l'incremento degli impianti di generazione di energia rinnovabile installati e l'incremento della concorrenza nella ricerca di tali siti comporta conseguentemente una diminuzione del numero dei siti disponibili.

Pertanto, qualora per effetto delle circostanze sopra menzionate non sia possibile reperire un numero adeguato di siti disponibili e idonei allo sviluppo dei progetti di installazione di impianti di generazione, ovvero qualora vi sia un incremento dei prezzi di riferimento di detti siti, potrebbero determinarsi limiti all'attività di investimento della Società in questo settore, con conseguenti effetti negativi sulla strategia di investimento della Società e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

Rischi strategici connessi al ritorno degli investimenti

Gli investimenti delle imprese operanti nel settore delle energie rinnovabili si caratterizzano per essere investimenti a medio/lungo termine senza certezza di rimborso e remunerazione del capitale investito. È probabile che nel breve periodo tali investimenti non generino alcun flusso di cassa, ovvero producano flussi di cassa insufficienti a remunerare l'investimento effettuato dal Gruppo.

Non vi è alcuna garanzia circa la redditività delle iniziative in cui la Società e il Gruppo investiranno e neppure sul loro incremento di valore, né, conseguentemente, sui termini di ritorno dell'investimento.

Inoltre, non vi è alcuna garanzia che si sia in grado di realizzare valide opportunità di investimento raggiungendo di volta in volta gli obiettivi di profitto prefissati, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso e neppure sull'incremento di valore delle iniziative in cui la Società investe, né, conseguentemente, sui termini di ritorno del proprio investimento.

Si segnala, inoltre, che ove la Società ed il Gruppo prestino garanzie nell'ambito della propria attività caratteristica, in aggiunta agli investimenti effettuati, il rischio a cui potrebbero essere esposti include anche tali garanzie. L'andamento economico è legato alla formazione e al realizzo di plusvalenze su investimenti in partecipazioni, fatti che per loro stessa natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente, e alla realizzazione e distribuzione di utili da parte delle società partecipate. Di conseguenza, l'andamento dei risultati della Società in differenti esercizi potrà non risultare lineare e/o significativamente comparabile.

La Società potrebbe trovarsi nella condizione di dover incrementare gli investimenti inizialmente effettuati nelle società partecipate, ad esempio fornendo, in forme diverse, ulteriore liquidità alle stesse. Non vi è alcuna garanzia che la Società ritenga tali investimenti opportuni, ovvero che abbia fondi sufficienti per procedere a tali investimenti aggiuntivi. L'eventuale decisione della Società di non erogare ulteriori risorse, ovvero la mancanza dei fondi necessari a tal fine, potrebbe avere un impatto negativo sulle sorti dell'investimento già effettuato, anche riducendo la capacità della Società di influenzare il futuro sviluppo e le decisioni strategiche dell'impresa in oggetto.

Si segnala, infine, che la valutazione delle opportunità di investimento comporta il sostenimento di costi da parte della Società indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'operazione.

Altri fattori di rischio che possono condizionare il settore delle energie rinnovabili

Infine, la possibilità di installazione di nuovi impianti di generazione di energia rinnovabile è legata all'accettazione (in tutto o in parte rispetto ai progetti presentati) di tali impianti da parte della popolazione e delle associazioni locali interessate, che potrebbero osteggiare la costruzione di nuovi impianti, sotto il profilo, ad esempio, dei rischi ambientali (come l'inquinamento acustico) o anche di tipo paesaggistico. Il verificarsi di tali eventualità potrebbe avere effetti negativi sull'attività di investimento del Gruppo KRE e sullo sviluppo delle future società partecipate dallo stesso, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo medesimo.

Si consideri altresì che mutamenti dell'orientamento del Paese in relazione ad altre fonti di energia, potrebbero determinare un rallentamento nell'evoluzione e nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tali fattori, tra l'altro, potrebbero avere effetti negativi sulla strategia di investimento del Gruppo e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

Altri strumenti e policy adottate: Fondi rischi ed oneri

Oltre a quanto sopra descritto relativamente alle attività di gestione e mitigazione dei rischi, che viene mitigata facendo ricorso a coperture finanziarie (quali coperture assicurative e contratti di hedging sui tassi di interesse), il Gruppo in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione, effettua annualmente congrui accantonamenti in appositi *fondi per rischi ed oneri* presenti tra le passività di bilancio. In particolare, nello svolgimento delle proprie attività, le società del Gruppo sono parte in procedimenti giudiziari per una descrizione dei quali si rimanda al paragrafo fondi rischi e oneri contenuto nelle note illustrative al bilancio.

Rapporti con parti correlate

Si riportano i dati sintetici patrimoniali, finanziari nonché economici relativi ai rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del gruppo nel corso del periodo in esame. Si forniscono altresì informazioni in relazione ai rapporti con parti correlate, includendo i rapporti previsti dal principio contabile internazionale IAS 24.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato. In relazione ai rapporti relativi al consolidato fiscale ai fini IRES valgono le norme di legge. I contratti di finanziamento concessi da K.R.Energy alle sue controllate sono fruttiferi di interessi, ad eccezione di alcuni contratti infruttiferi di minore rilevanza stipulati con veicoli non operativi.

Rapporti con imprese controllate

I rapporti tra società incluse nell'area di consolidamento sono relativi principalmente a:

- erogazione di servizi amministrativi, tecnici e legali e gestione di servizi comuni (quali ad es. utilizzo di uffici attrezzati);
- erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie;
- rapporti con le controllate nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES.

I rapporti intercorsi con le società controllate vengono elisi in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale, del bilancio abbreviato semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

Rapporti con il socio Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione

Si fornisce di seguito il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari intercorsi con Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione, dichiarata fallita in data 3 dicembre 2010, soggetto che fino al 6 agosto 2010 controllava la Società, titolare attualmente di una partecipazione diretta ed indiretta al capitale della Società pari al 7,37% (pari al 27,01% considerando azioni detenute in pegno). A fronte di precedenti rapporti commerciali e finanziari intercorsi sino al 2010 con Exeufis sussistono ancora debiti finanziari per Euro 2.092 mila e debiti per servizi centralizzati per Euro 825 mila in capo a K.R.Energy ed Euro 16 mila in capo alle sue controllate. Nel mese di giugno 2014 Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione ha avviato ingiunzione di pagamento in relazione a dette preteste, allo stato, in contestazione.

Sussistono inoltre crediti per servizi erogati (ossia fornitura da parte di K.R.Energy a Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione di servizi amministrativi) per Euro 360 mila.

Rapporti con il socio Marco Marengo

Alla data di pubblicazione del presente resoconto il signor Marco Marengo risulta titolare indirettamente di una partecipazione nel capitale di K.R.Energy pari al 36,31% (di cui il 19,64% senza diritto di voto) attraverso le società a lui riconducibili: F.I.S.I. GmbH (15,01%), F.I.S.I. S.r.l. (19,64%), OTI Energy AG (1,39%), Fallimento Camarfin S.a.s. di Marengo Marco & C. (0,27%).

In relazione ad un impegno assunto da F.I.S.I. S.r.l. avente ad oggetto un impegno fermo e irrevocabile a mettere a disposizione della Società risorse finanziarie, alla fine del periodo in esame il debito è stato interamente rimborsato.

Si segnalano inoltre i seguenti rapporti con altre società riconducibili a Marco Marengo:

Italbrevetti S.r.l. risulta debitrice nei confronti della controllata *ITE S.r.l.* per Euro 1.041 mila a seguito del conferimento di ramo d'azienda perfezionato in data 19 settembre 2013; la stessa è creditrice nei confronti della controllata *Italidro* per Euro 3 mila a titolo di finanziamento. Sono inoltre stati versati Euro 300 mila alla stessa, a seguito della sottoscrizione di una lettera di manifestazione di interessi finalizzata a valutare l'acquisizione di un progetto nel settore geotermico. Per maggiori dettagli si rimanda al comunicato stampa pubblicato in data 13 novembre 2013.

Fallimento Finind S.p.A. e *Idreg Piemonte S.p.A.* sono creditrici nei confronti della controllata *ITE* rispettivamente per Euro 335 mila e Euro 3 mila per servizi resi.

Rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche

Sulla base delle informazioni ricevute, risultano le seguenti partecipazioni nel capitale sociale di K.R.Energy, detenute direttamente o indirettamente, da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali Dirigenti di K.R.Energy stessa, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti:

- *Antonio Bruno* – amministratore delegato di K.R.Energy – è titolare di n. 300.000 azioni ordinarie K.R.Energy, pari allo 0,8% del capitale sociale della Società.
- *Claudia Mazza* – consigliere non esecutivo di K.R.Energy – è titolare direttamente di n. 1.500 azioni ordinarie K.R.Energy.

Rapporti con altre parti correlate all'interno del Gruppo

In merito agli altri rapporti intrattenuti nel Gruppo con parti correlate, per quanto a conoscenza della Società, vengono di seguito indicati i ruoli rivestiti e i rapporti intrattenuti dai seguenti soggetti, alla fine del periodo in esame:

- *Sunelectrics S.r.l.* ha stipulato, in precedenti esercizi, contratti per la manutenzione sugli impianti fotovoltaici di Murge Green Power e Co.s.e.r.. *Sunelectrics S.r.l.*; è società indirettamente controllata dai fratelli Gianni e Luciano Frascà. Luciano Frascà è amministratore delegato nella controllata Murge Green Power.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni o quote di imprese controllanti possedute

La Società non possiede alla fine del periodo in esame azioni proprie o azioni o quote della società controllante; la Società, nel corso del periodo, non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni o quote della sua controllante.

Attività di direzione e coordinamento

K.R.Energy è la società che esercita attività di direzione e coordinamento sulle società dalla stessa controllate (esclusa Sogef S.r.l.).

Operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo non si sono verificati eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, che hanno avuto impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società e/o del Gruppo fatto salvo quanto indicato per l'operazione di cessione di Gestimm S.r.l., già descritta negli eventi rilevanti della gestione.

Operazioni atipiche ed inusuali

Non si sono verificate nel periodo in esame posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Altre informazioni

In data 18 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, la Società ha effettuato la scelta prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 avvalendosi della facoltà di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998

A decorrere dal mese di dicembre 2007 la società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998 e secondo le modalità di cui all'art. 66 della delibera Consob n.° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, a seguito della richiesta di Consob del 27.12.2007, prot. 7112226, e del 14.07.2009, prot.9065375, è tenuta a fornire mensilmente al mercato, le seguenti informazioni:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con individuazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio – lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo K.R.Energy ripartite per natura (e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del gruppo K.R.Energy.

Pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale

La relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal consiglio di amministrazione di K.R.Energy S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 31 luglio 2014; è stato inoltre dato mandato al presidente di apportare alla suddetta relazione le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

La presente relazione finanziaria semestrale è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, come attestato dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nominato dalla capogruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni Angelo Vicino)

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014
Gruppo K.R.Energy

Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (*)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Attivo:					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		4.991	6.006	(1.015)	-17%
Attività finanziarie		1.040	1.143	(103)	-9%
Crediti correnti verso soci e società del gruppo		360	360	0	0%
Crediti commerciali		852	903	(51)	-6%
Altri crediti		4.666	4.323	343	8%
Attività Correnti (A)	1	11.909	12.735	(826)	-6%
Attività non correnti immateriali		7.741	5.843	1.898	32%
Totale Attività non correnti immateriali	2	7.761	5.843	1.918	33%
Immobili impianti e macchinari		48.348	49.974	(1.626)	-3%
Altre attività non correnti materiali		4.293	3.141	1.152	37%
Totale Attività non correnti materiali	3	52.641	53.115	(474)	-1%
Partecipazioni		50	68	(18)	-26%
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo		90	90	0	0%
Altri crediti non correnti		5.565	5.365	200	4%
Imposte differite attive		2.059	2.110	(51)	-2%
Totale Altro attivo non corrente		7.764	7.633	131	2%
Attività Non Correnti (B)	4	68.166	66.591	1.575	2%
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)		0	6.359	(6.359)	-100%
Totale attivo (A + B + C)		80.075	85.685	(5.610)	-7%
<i>(in migliaia di Euro)</i>		30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Passivo e Patrimonio netto					
Debiti commerciali		2.709	2.312	397	17%
Debiti verso soci e società del gruppo		2.978	3.523	(545)	-15%
Altri debiti		997	1.256	(259)	-21%
Debiti per finanziamenti a breve termine		2.858	2.820	38	1%
Swap su tassi di interesse		3.608	3.051	557	18%
Debiti per imposte		555	172	383	223%
Fondi rischi		536	828	(292)	-35%
Passività Correnti (D)	5	14.241	13.962	279	2%
Indebitamento finanziario a m/l termine		27.934	29.224	(1.290)	-4%
Benefici successivi al rapporto di lavoro		167	147	20	14%
Fondo imposte differite passive		2.387	627	1.760	281%
Altri debiti non correnti		2.700	2.800	(100)	-4%
Fondi rischi non corrente		565	565	0	0%
Passività non Correnti (E)	6	33.753	33.363	390	1%
Capitale sociale		41.019	41.019	0	0%
Riserve e Perdite a nuovo		(8.483)	(14.293)	5.810	-41%
Riserva di fair value		(2.832)	(2.275)	(557)	24%
Utili (Perdite) del periodo		90	7.295	(7.205)	-99%
Patrimonio netto (F)	7	29.794	31.746	(1.952)	-6%
Patrimonio di pertinenza di terzi		2.225	2.621	(396)	-15%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi		42	825	(783)	-95%
Patrimonio netto di Terzi (G)	8	2.267	3.446	(1.179)	-34%
Passività non correnti destinate alla vendita (H)		0	3.168	(3.168)	-100%
Totale passivo (D + E + F + G + H)		80.055	85.685	(5.630)	-7%

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nell'Allegato 4.

Prospetto dell'Utile/(Perdita) Consolidato (*)

(in migliaia di Euro)	Note	Primo semestre 2014	% su ricavi netti 2014	Primo semestre 2013 (**)	% su ricavi netti 2013	Variazione	Variazione %
Ricavi di vendita		1.646	31,2%	1.143	26,3%	503	44,0%
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione		-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Totale ricavi lordi		1.646	31,2%	1.143	26,3%	503	44,0%
Altri ricavi e proventi		3.623	68,8%	3.210	73,7%	413	12,9%
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri ricavi e proventi e sconti		3.623	68,8%	3.210	73,7%	413	12,9%
Ricavi netti	1	5.269	100,0%	4.353	100,0%	916	21,0%
Costi di produzione		(3)	-0,1%	(4)	-0,1%	1	-25,0%
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci		-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Costi per servizi		(1.526)	-29,0%	(1.281)	-29,4%	(245)	19,1%
Costi per godimento beni di terzi		(187)	-3,5%	(219)	-5,0%	32	-14,6%
Altri costi operativi		(600)	-11,4%	(574)	-13,2%	(26)	4,5%
Totale costi operativi	2	(2.316)	-44,0%	(2.078)	-47,7%	(238)	11,5%
Salari e stipendi		(458)	-8,7%	(475)	-10,9%	17	-3,6%
Oneri sociali		(125)	-2,4%	(125)	-2,9%	0	0,0%
Trattamento di fine rapporto		(20)	-0,4%	(21)	-0,5%	1	-4,8%
Altri costi del personale		(9)	-0,2%	(14)	-0,3%	5	-35,7%
Totale costo del personale	3	(612)	-11,6%	(635)	-14,6%	23	-3,6%
Risultato operativo lordo		2.341	44,4%	1.640	37,7%	701	42,7%
Ammortamenti		(1.885)	-35,8%	(1.505)	-34,6%	(380)	25,2%
Svalutazioni		-	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	4	(1.885)	-35,8%	(1.505)	-34,6%	(380)	25,2%
Risultato operativo netto		456	8,7%	135	3,1%	321	237,8%
Proventi finanziari		1	0,0%	0	0,0%	1	0,0%
Oneri finanziari		(642)	-12,2%	(568)	-13,0%	(74)	13,0%
Totale gestione finanziaria	5	(641)	-12,2%	(568)	-13,0%	(73)	12,9%
Risultato prima delle imposte		(185)	-3,5%	(433)	-9,9%	248	-57,3%
Imposte		(336)	-6,4%	(65)	-1,5%	(271)	416,9%
Imposte anticipate		(28)	-0,5%	(27)	-0,6%	(1)	3,7%
Totale imposte	6	(364)	-6,9%	(92)	-2,1%	(272)	295,7%
Risultato netto di attività operative in esercizio		(549)	-10,4%	(525)	-12,1%	(24)	4,6%
Risultato netto di attività operative cessate	7	681	12,9%	2.679	61,5%	(1.998)	-74,6%
Risultato netto consolidato		132	2,5%	2.154	49,5%	(2.022)	-93,9%
di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo		90		2.198		(2.108)	
di cui: Risultato di terzi		42		(44)		86	

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nell'Allegato 4

(**) I dati al 30 giugno 2013 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Si rimanda all'Allegato 5 alla relazione finanziaria semestrale per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5.

Prospetto dell'Utile/(Perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di Euro)	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013 (*)	Secondo trimestre 2014	Secondo trimestre 2013 (*)
Risultato netto consolidato del periodo (A)	2.154	(8.455)	2.286	(3.139)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico				
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico				
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	(558)	710	(97)	671,99
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo	(558)	710	(97)	671,99
Totale Utile/(perdita) complessivo (A)+(B)	(426)	2.864	(148)	2.958
<i>Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:</i>				
<i>Soci della controllante</i>	<i>(195)</i>	<i>2.560</i>	<i>(212)</i>	<i>2.896</i>
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	<i>(231)</i>	<i>304</i>	<i>64</i>	<i>62</i>

(*) I dati al 30 giugno 2013 proforma e del secondo trimestre 2013 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Si rimanda all'Allegato 5 alla relazione finanziaria semestrale per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5.

Prospetto dei Flussi di Cassa Consolidati

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013 (*)
Risultato dell'attività operativa consolidata	132	8.120	2.154
<i>Aggiustamenti per :</i>			
Ammortamenti	1.885	3.072	1.505
Svalutazioni	0	2.478	0
Plusvalenze da cessione			-
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	(2.217)	2.056	2.544
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	290	(107)	(3.599)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	(272)	648	(183)
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate	1.804	(677)	27
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa a	1.622	15.590	2.448
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(3.347)	(19.734)	4.259
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	18	32	0
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento b	(3.329)	(19.702)	4.259
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate e/o in corso di dismissione c	1.310	11.597	(4.238)
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	(26)	477	(239)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	(1.290)	225	(1.814)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	595	(3.811)	(1.585)
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	103	(830)	84
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria d	(618)	(3.939)	(3.553)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+d	(1.015)	3.547	(1.085)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	6.006	2.459	3.225
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	4.991	6.006	2.140
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	(1.015)	3.547	(1.085)

(*) I dati al 30 giugno 2013 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Si rimanda all'Allegato 5 alla relazione finanziaria semestrale per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserve</i>	<i>Riserva di fair value</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO di GRUPPO</i>	<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>Risultato di terzi</i>	<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>
Saldo al 31 dicembre 2012	39.215	(196)	(3.277)	(12.559)	23.183	3.135	609	26.927
Perdite a nuovo		(12.559)		12.559	0	609	(609)	0
Effetto patrimoniale deconsolidamento					0			0
Attribuzione ai terzi della quota di pertinenza		(211)			(211)	(1.123)		(1.334)
Variazione riserva fair value			1.002		1.002			1.002
Aumento di capitale del 23/01/2013	1.222	(1.222)			0			0
Aumento di capitale del 22/02/2013	218				218			218
Aumento di capitale del 12/06/2013	197	0			197			197
Aumento di capitale del 10/07/2013	167				167			167
Variazione riserva sovrapprezzo per imputazione costi di aumento di capitale		(105)			(105)			(105)
Risultato economico consolidato				7.295	7.295		825	8.120
Saldo al 31 dicembre 2013	41.019	(14.293)	(2.275)	7.295	31.746	2.621	825	35.192
Risultato a nuovo		7.295		(7.295)	0	825	(825)	0
Attribuzione ai terzi della quota di pertinenza		(1.458)			(1.458)	(1.221)		(2.679)
Variazione riserva fair value			(558)		(558)			(558)
Variazione riserva sovrapprezzo per imputazione costi di aumento di capitale		(26)			(26)			(26)
Risultato economico consolidato				90	90		42	132
Saldo al 30 giugno 2014	41.019	(8.483)	(2.832)	90	29.794	2.225	42	32.061

Posizione finanziaria netta consolidata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	4.991	6.006	(1.015)	-16,9%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	
C. Liquidità (A+B)	4.991	6.006	(1.015)	-16,9%
D. Crediti finanziari correnti	1.049	1.143	(94)	-8,2%
E. Debiti bancari correnti	-	-	-	
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.781)	(1.742)	(39)	2,2%
G. Altri debiti finanziari correnti	(6.855)	(6.813)	(42)	0,6%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(8.636)	(8.555)	(81)	0,9%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(2.596)	(1.406)	(1.190)	84,6%
J. Debiti bancari non correnti	(20.526)	(21.366)	840	-3,9%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(7.318)	(7.768)	450	-5,8%
M.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(27.844)	(29.134)	1.290	-4,4%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(30.440)	(30.540)	100	-0,3%
O. PFN attività in corso di dismissione	0	575	(575)	-100,0%
P. Indebitamento finanziario netto (N+O)	(30.440)	(29.965)	(475)	1,6%

Note Illustrative ai Prospetti Contabili Consolidati al 30 giugno 2014

Premessa

K.R.Energy S.p.A. è una Società per azioni costituita in Italia ed è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nella relazione sulla Gestione.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo K.R.Energy per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2014 è redatto in migliaia di euro: tale valuta è quella nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le operazioni effettuate in valuta differente dall'euro sono incluse nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato secondo i principi indicati nelle note al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non comprende tutte le informazioni richieste per i bilanci annuali e deve essere pertanto letto unitamente al bilancio consolidato dell'esercizio 2013. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet www.krenergy.it.

Dichiarazione di conformità

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo "uso di stime" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

I bilanci delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del gruppo.

La struttura del Prospetto Patrimoniale Finanziario scelta dal Gruppo recepisce la classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti", secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Prospetto del Risultato Economico il Gruppo ha adottato la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a "costo del venduto"). Il Prospetto dei Flussi di Cassa Consolidati è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle attività e passività e sulle voci economiche al 30 giugno 2013, sono evidenziati in apposito allegato (Allegato 4), al fine di non compromettere la leggibilità complessiva dello stesso. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è variata rispetto a quella dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

- ✓ a partire dal 1° gennaio 2014 sono state deconsolidate Gestimm S.r.l. e Soleagri S.r.l. a causa della cessione di Gestimm S.r.l. avvenuta in data 27 marzo 2014.

Sono esposte nell'Allegato 3 le Società incluse nell'area di consolidamento e consolidate con il metodo integrale, quelle controllate escluse dall'area di consolidamento e quelle collegate.

Principi e Tecniche di Consolidamento

I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dal bilancio al 30 giugno 2014 di K.R.Energy S.p.A. e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

I bilanci delle Società riportate nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Principi contabili e Criteri di Valutazione

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi) sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013; i principi di nuova emissione o rivisti che diverranno obbligatori dal 1° gennaio 2015 non hanno visto applicazione anticipata.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono state applicate talune modifiche ai principi contabili internazionali e alle interpretazioni, nessuna delle quali ha determinato un effetto significativo sul Gruppo. Le variazioni principali sono di seguito illustrate:

- ✓ IFRS 10 - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce il SIC 12 Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio separato e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio individua un unico modello di controllo applicabile a tutte le imprese, inclusi i veicoli. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo quando questo sia difficile da accertare.
- ✓ Regolamento (UE) 634/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale L 175 del 14 giugno 2014. Il regolamento adotta l'Interpretazione IFRIC 21 *Tributi*. L'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37, nonché la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti. L'IFRIC 21 si applica a partire dagli esercizi che iniziano il 17 giugno 2014.

Commento alle voci della Posizione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

ATTIVO CORRENTE (Nota 1)

	30/06/2014	31/12/2013	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.991	6.006	(1.015)	(17%)
Attività finanziarie	1.040	1.143	(103)	(9%)
Crediti verso società del gruppo	360	360	-	0%
Crediti commerciali	852	903	(51)	(6%)
Altri crediti	4.666	4.323	343	8%
Totale	11.909	12.735	(826)	(6%)

A seguire i relativi dettagli.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La disponibilità è relativa ai saldi attivi di conto corrente delle Società del Gruppo.

Attività finanziarie

Nella voce sono iscritti, nel bilancio di Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l., € 1.040 mila per crediti verso la conferitaria Italbrevetti S.r.l., parte correlata, ed attinenti al conguaglio della riserva di apporto esistente a seguito di iscrizione dei valori in data 19 settembre 2013.

Crediti verso società del gruppo

L'importo si riferisce ai crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti del socio Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione per € 360 mila relativi a servizi prestati in precedenti esercizi sulla base di un contratto sottoscritto a normali condizioni di mercato.

Crediti commerciali

I crediti di € 852 mila sono espressi al netto dei relativi fondi svalutazione (questi ultimi pari ad € 1.472 mila). Tra i "crediti commerciali" si evidenziano: crediti per € 308 mila iscritti nel bilancio della controllata indiretta Sogef, crediti per € 241 mila iscritti in Coser, crediti per € 48 mila iscritti nel bilancio di Murge Green Power e crediti per € 256 mila iscritti nel bilancio di ITE. Tali crediti si riferiscono principalmente a crediti iscritti per competenza e derivanti dalla cessione di energia, di certificati verdi e da tariffe incentivanti.

Il fondo svalutazione crediti di Gruppo ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2013	2.218
Accantonamenti	4
Variazione area di consolidamento	
Utilizzi	(750)
Saldo al 30 06 2014	1.472

Altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

[illegible]

Nella voce sono stati riclassificati i ratei ed i risconti attivi.

ATTIVO NON CORRENTE

Attività non correnti immateriali (Nota 2)

	30/06/2014	31/12/2013	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Attività non correnti immateriali	7.741	5.843	1.898	32%
Totale	7.741	5.843	1.898	32%

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 1.

In sintesi, il dettaglio della voce è il seguente:

	Saldo netto al 30/06/2014	Saldo netto al 31/12/2013	Variazione	Variazione %
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2	2	(0)	-15,1%
Concessioni e licenze	5.849	37	5.812	15890,1%
Avviamento	20		20	100,0%
Avviamento allocato alla CGU Biomasse	101	101	-	0,0%
Avviamento generato dalla rilevazione di imposte differite passive sull'allocazione dell'avviamento	604	627	(23)	-3,7%
Immobilizzazioni in corso e acconti	664	664	0	0,0%
Goodwill da nuove acquisizioni 2013 - Idroelettrico	413	4.310	(3.897)	100,0%
Altre	88	102	(14)	100,0%
Totale immobilizzazioni immateriali	7.741	5.843	1.898	32,5%

I diritti di brevetto industriale, i marchi e le licenze software sono capitalizzati al costo. Si è stimato che queste attività abbiano una vita utile limitata e definita e pertanto sono ammortizzate in quote costanti.

Per quanto concerne il valore dell'avviamento allocato alla CGU Biomasse e la valorizzazione delle autorizzazioni allocate alla CGU Biomasse, si rimanda ai test d'impairment effettuati in sede di redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2013, in quanto il management non ha rilevato indicatori che rivelino la necessità di effettuare il test di impairment.

Nella voce è contabilizzato altresì l'avviamento generato dalle imposte differite passive, determinate nella misura del 31,40% dell'importo di immobilizzazioni materiali ed immateriali in corso.

I valori delle voci "concessioni e licenze" e "goodwill da nuove acquisizioni - idroelettrico" sono variati a seguito dell'allocazione dell'avviamento della CGU idroelettrica. L'avviamento, come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 era stato determinato effettuando la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione aziendale in via provvisoria su complessivi € 4.310 mila. L'IFRS 3 che disciplina le aggregazioni aziendali prevede che tutte le aggregazioni aziendali dovrebbero essere contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. Al par. 62, il principio contabile IFRS 3 afferma che, se la contabilizzazione iniziale di un'aggregazione aziendale può essere determinata solo provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata, in quanto possono determinarsi solo provvisoriamente i fair value (valori equi) da assegnare ad attività, passività o passività potenziali identificabili dell'acquisto ovvero il costo dell'aggregazione, l'acquirente deve contabilizzare l'aggregazione utilizzando tali valori provvisori. Nel primo semestre del 2014, come previsto dai principi contabili, sono state quindi rilevate le rettifiche di tali valori provvisori in seguito al completamento della contabilizzazione iniziale. Le attività sono state allocate tenuto conto anche della valutazione riportata nell'analisi valutativa a supporto del processo di *purchase price allocation* condotto dal management, offerta dallo Studio Prof. Luigi Guatri e Associati: l'avviamento è stato allocato ad attivo non corrente immateriale per € 5.681 mila (voce "concessioni e licenze"). A fronte di tale allocazione sono inoltre state rilevate imposte differite passive sull'avviamento allocato ad attivo non corrente immateriale per € 1.784 mila, secondo quanto previsto dall'IFRS 3 e dallo IAS12 par 66 e seguenti. Si segnala infine che dalla determinazione dell'allocazione dell'avviamento residua un importo di € 413 mila non allocabile ad alcuna voce di attività non correnti, che verrà sottoposto ad impairment periodico per la sua valutazione. Le attività non correnti immateriali (convenzioni) così determinate saranno sottoposte ad ammortamento per la durata della convenzione con il GSE, ovvero fino al 2027 ad una aliquota pari al 7,69% annuo.

Attività non correnti materiali (Nota 3)

	30/06/2014	31/12/2013	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Terreni, immobili impianti e macchinari	48.348	49.974	(1.626)	(3%)
Altre attività non correnti materiali	4.293	3.141	1.152	37%
Totale	52.641	53.115	(474)	(1%)

Le informazioni relative alle variazioni del semestre sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 2.

Il dettaglio delle voci è il seguente:

	Saldo netto al 30/06/2014	Saldo netto al 31/12/2013	Variazione
Terreni	1.956	1.874	82
Impianti e macchinari	46.392	48.100	(1.708)
Totale immobili impianti e macchinari	48.348	49.974	(1.626)
Altri beni	35	30	5
Immobilizzazioni in corso	4.257	3.111	1.146
Totale altre attività non correnti materiali	4.292	3.141	1.151
Totale attività non correnti materiali	52.641	53.115	(475)

Gli investimenti effettuati nel settore idroelettrico ammontano ad € 22 milioni, quelli del settore fotovoltaico ammontano ad € 28 milioni, mentre quelli nel settore della cogenerazione ammontano ad € 3,2 milioni. Il residuo importo di € 131 mila resta variamente suddiviso nelle immobilizzazioni delle holding (K.R.Energy, Tolo Energia e FDE) e nelle immobilizzazioni relative al settore eolico.

Si rileva che nell'ambito dell'idroelettrico, la società Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l. ha investito in impianti per la produzione di energia idroelettrica € 17,3 milioni. Per quanto concerne la società Italdro, è in corso di ultimazione la centrale di Zeri. Le società Murge Green Power e la società Coser hanno investito in impianti di produzione di energia fotovoltaica rispettivamente un ammontare di € 17,4 milioni (di cui € 2 milioni relativi all'allocazione del goodwill) e di € 10,2 milioni; la società Sogef ha investito in impianti di cogenerazione per € 3,2 milioni.

Nella voce immobilizzazioni in corso sono iscritti i costi relativi agli stati di avanzamento delle centrali iscritte nel bilancio di Italdro e, precisamente, di Zeri e di Bagnone. Nel febbraio 2013 è avvenuto il conferimento di ramo d'azienda da parte di Italbrevetti alla società Italdro della centrale idroelettrica di Zeri, la quale si trovava ad uno stato di avanzamento del 70% circa. Successivamente Italdro ha riavviato i lavori di costruzione per il completamento e l'entrata in esercizio. L'investimento totale sostenuto per la costruzione della centrale idroelettrica è stato di circa Euro 3 milioni. Alla data di redazione della presente relazione l'avanzamento dei lavori di realizzazione delle opere principali dell'impianto risulta giunto al termine. Per quanto riguarda l'entrata in esercizio, si è in attesa del collaudo da parte degli enti preposti nonché del completamento delle opere di connessione alla rete elettrica da parte di ENEL. E' prevedibile l'entrata in funzione a fine settembre 2014. La seconda centrale è denominata "Bagnone", è sita a Bagnone (MS) in Toscana. L'impianto idroelettrico in fase di costruzione prevede la captazione delle acque superficiali del torrente Acquetta e del torrente Redivalle.

Nel corso del periodo non sono stati individuati indicatori che rivelino la necessità di effettuare il test di *impairment*.

Altro attivo non corrente (Nota 4)

	30/06/2014	31/12/2013	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Partecipazioni	50	68	(18)	(26%)
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	90	90	-	0%
Altri crediti non correnti	5.565	5.365	200	4%
Imposte differite attive	2.059	2.110	(51)	(2%)
Totale	7.764	7.633	131	2%

A seguire i relativi dettagli:

Partecipazioni

Alla voce sono iscritte le seguenti partecipazioni:

Frosinone Sole S.r.l.	detenuta al 50% da Sogef S.r.l. per un valore di € 50 mila.
Katakana SA	detenuta da K.R.Energy S.p.A. per un valore pari a zero.

Il decremento si riferisce al consolidamento della partecipazione in Kre Wave S.r.l. il cui valore della partecipazione ammonta ad € 18 mila.

Crediti non correnti verso soci e società del gruppo

Nella voce è iscritto il credito relativo ad un finanziamento infruttifero concesso da Sogef S.r.l. alla società Frosinone Sole S.r.l. il 15 marzo 2011, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su lastrico solare. Tale finanziamento, rimborsato per € 50 mila nel corso dell'esercizio 2013, sarà restituito compatibilmente ed in funzione delle disponibilità di cassa derivanti dal ritorno dell'investimento in questione.

Altri crediti non correnti

L'importo rappresenta, per € 4 milioni, il valore del credito tributario per Visco Sud iscritto in Murge Green Power S.r.l., società che ha effettuato investimenti a partire dal 1° gennaio 2007 ed ha potuto presentare domanda per "prenotare" il credito di imposta per

acquisizioni di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate, quali macchinari, impianti, attrezzature varie e brevetti. Il credito spetta a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013. Il bonus investimenti si potrà usare ai fini dei versamenti delle imposte sui redditi; solo l'eventuale eccedenza è utilizzabile in compensazione con i versamenti da effettuare con F24, a decorrere dal sesto mese successivo al termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta con riferimento al quale il credito è concesso (2015). Sulla base dei formulari inviati, l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato un nulla-osta ai soli fini della copertura finanziaria per la fruizione del bonus.

In particolare Murge Green Power, avendo completato tutti e cinque gli impianti previsti, ha iscritto tale credito (in contropartita del risconto passivo) per un ammontare pari ad € 4 milioni. Poiché l'ammortamento dei cinque impianti è avvenuto a decorrere dal gennaio 2009, parte del risconto passivo (€ 100 mila) è stato contabilizzato quale sopravvenienza attiva.

Nella voce sono altresì contabilizzati crediti per IVA chiesti a rimborso (€ 750 mila) e crediti IRES oltre l'importo utilizzabile nel corso dell'esercizio. Nel bilancio di K.R.Energy sono iscritti altresì € 221 mila rivenienti dalla contabilizzazione dei costi sospesi per aumento di capitale nell'ambito dell'operazione GEM che vengono imputati a riserva negativa per competenza e fino alla chiusura del contratto, prevista per il 2017.

Imposte anticipate

L'importo iscritto per un ammontare pari ad € 2 milioni, è riconducibile principalmente a:

- ✓ imposte anticipate calcolate sullo storno del margine intercompany derivante dalla cessione di impianti infragruppo con Murge Green Power (€ 637 mila) e con Co.s.e.r. S.r.l. (€ 760 mila);
- ✓ imposte anticipate calcolate sulle scritture effettuate nel bilancio di ITE in relazione al leasing su impianti e macchinari (€ 522 mila);
- ✓ imposte anticipate sulla differenza ripresa fiscalmente tra ammortamento civile effettuato al 5% per gli impianti fotovoltaici e ammortamento fiscale al 4% nei bilanci di Murge Green Power (€ 80 mila) e di Coser (€ 59 mila).

PASSIVITÀ CORRENTI (Nota 5)

	30/06/2014	31/12/2013	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti commerciali	2.709	2.312	397	17%
Debiti verso soci e società del gruppo	2.978	3.523	(545)	(15%)
Altri debiti	997	1.256	(259)	(21%)
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.858	2.820	38	1%
Swap su tassi di interesse	3.608	3.051	557	18%
Debiti per imposte	555	172	383	223%
Fondi rischi	536	828	(292)	(35%)
Totale	14.241	13.962	279	2%

A seguire i relativi dettagli:

Debiti commerciali

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'anno successivo, e si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di chiusura del bilancio si approssimi al loro fair value.

L'ageing dello scaduto relativo ai debiti commerciali è di seguito riepilogato:

Descrizione	Saldo 30/06/2014	A scadere	Scaduto	Ageing dello scaduto			
				30gg	60gg	90gg	Oltre 90gg
Fatture da ricevere	1.251	642	609	609			-
Debiti verso fornitori	1.458	184	1.274	432	118	78	646
Totale debiti commerciali	2.709	826	1.883	1.041	118	78	646

I solleciti ricevuti in capo al gruppo K.R.Energy nel mese di giugno 2014 ammontano a complessivi Euro 3.169 mila; per il 92% sono relativi a posizioni creditorie ingiunte nel mese di giugno 2014 da Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione, in contestazione.

Debiti verso soci e società del gruppo

I debiti si riferiscono principalmente a debiti verso soci o altre collegate. In particolare, si evidenziano:

Debiti	Commerciali	Finanziari	Totale
K.R.Energy verso Fallimento Exeufis S.p.A.	823	2.092	2.915
FDE verso RB Power & Gas	-	9	9
Murge Green Power verso VAS S.r.l.		35	35
Veicoli diversi verso Fallimento Exeufis S.p.A.	19	-	19
	842	2.136	2.978

I debiti verso soci e società del gruppo sono prevalentemente costituiti da debiti di natura finanziaria, di cui € 2.092 mila nei confronti del socio Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione. Nel corso del mese di giugno 2014 è stata notificata a K.R.Energy ingiunzione per importo di circo Euro 2,9 milioni contestata dalla società nelle forme di legge.

I debiti di FDE nei confronti del socio di minoranza RB Power and Gas si riferiscono al residuo finanziamento infruttifero di interessi; i debiti iscritti in capo a Murge Green Power si riferiscono alla quota del dividendo di competenza del socio VAS S.r.l..

Altri debiti

Il dettaglio al 30 giugno 2014 degli altri debiti è il seguente:

	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei dipendenti (ferie, permessi, 13 ^a , 14 ^a)	95	75	20
Debiti verso istituti di previdenza	45	46	(1)
Debiti verso amministratori e sindaci per emolumenti	100	331	(231)
Anticipi da clienti	17	12	5
Visco Sud (risconto passivo)	200	200	0
Altri (compresi ratei e risconti passivi)	540	592	(52)
Totale	997	1.256	(259)

Tali debiti hanno tutti scadenza entro dodici mesi.

Per quanto concerne il risconto passivo della "Visco Sud", nella voce è rappresentata la quota a breve termine. Si rimanda a quanto già indicato nella voce altri crediti tributari.

Debiti per finanziamenti a breve

La voce accoglie oltre alle rate a breve termine relative a contratti di finanziamento concessi alle società controllate per finanziare i propri investimenti (Murge Green Power € 986 mila, Sogef € 404 mila e ITE € 390 mila in relazione al mutuo, oltre ad € 1.078 mila per leasing sugli immobili e macchinari).

Swap su tassi di interesse

Murge Green Power, in seguito alla stipula di un contratto di project financing con GE Capital S.p.A., ha previsto la copertura del rischio di tassi sulla linea senior attraverso un contratto di interest rate swap. L'iscrizione al suo fair value, sulla base delle valutazioni al 30 giugno 2014, esprime un valore mark to market pari ad € 3,6 milioni. Il rischio dello swap concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello swap è pari a € 13.829 mila al 30 giugno 2014; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari al 5% nominale annuo semestrale posticipato. L'analisi sul fair value ed i test prospettici e retrospettivi confortano il valore iscritto nel bilancio, nell'apposita riserva di fair value. Si rimanda ad ulteriori dettagli nel paragrafo relativo all'informativa sui rischi.

Debiti per imposte

Le imposte sono state calcolate rispettando la metodologia descritta nei commenti sui principi contabili applicati.

I debiti tributari sono suddivisi principalmente nelle seguenti voci e società del gruppo: nel bilancio della Capogruppo sono costituiti da debiti verso l'erario per IVA, ritenute su redditi di lavoratori dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi per € 79 mila, regolarmente liquidate nel mese di luglio 2014. Nel bilancio di Sogef sono iscritti debiti tributari per € 94 mila. Nel bilancio di Murge Green Power, l'importo iscritto per IRAP ammonta ad € 20 mila; nel bilancio di Coser sono iscritti € 17 per IRAP e nel bilancio di ITE sono iscritti per IRAP € 61 mila. Nei bilanci di Coser e Murge Green Power sono iscritti altresì rispettivamente € 15 mila ed € 21 mila per IRES riferito alla Robin Tax.

Fondi per rischi

Il fondo rischi si riferisce principalmente al bilancio della Capogruppo. Il fondo è stanziato a fronte delle cause e dei rischi ritenuti probabili, tenuto conto anche delle valutazioni e dei pareri offerti dai legali e dai professionisti incaricati.

La movimentazione del fondo rischi è evidenziata di seguito:

Saldo iniziale fondo rischi al 31/12/2013	828
Accantonamento al fondo rischi	7
Variazione area di consolidamento	
Utilizzi/rilasci	(299)
Saldo finale fondo rischi al 30/06/2014	536

Si rimanda a quanto indicato nel bilancio al 31 dicembre 2013 per quanto concerne il contenuto delle voci del fondo rischi. Gli utilizzi si riferiscono a posizioni chiuse nel corso del periodo: l'esborso complessivo è stato di € 123 mila, mentre il residuo di € 176 mila è stato rilasciato a conto economico.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

PASSIVITÀ NON CORRENTI (Nota 6)

	30/06/2014	31/12/2013	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	27.934	29.224	(1.290)	(4%)
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari	167	147	20	14%
Fondo imposte differite passive	2.387	627	1.760	281%
Altri debiti non correnti	2.700	2.800	(100)	(4%)
Fondo rischi non corrente	565	565	-	0%
Totale	33.753	33.363	390	1%

A seguire i relativi dettagli:

Indebitamento finanziario a medio lungo termine

Il Gruppo ha in essere alla fine del periodo in esame i seguenti contratti di project financing e di finanziamento per i quali si fornisce informativa anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998, a seguito della richiesta di Consob del 14.07.2009, prot. 9065375:

- ✓ In data 26 settembre 2008, Murge Green Power S.r.l. ha stipulato con primario istituto di credito (GE Capital) un contratto di finanziamento per la realizzazione di n. 5 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica; tale contratto prevede l'erogazione dell'importo massimo complessivo in linea capitale di € 23,250 milioni, comprensivo di una linea di credito senior dell'importo massimo in linea capitale pari ad € 21 milioni (per finanziare, in particolare, i costi di progetto sostenuti da Murge Green Power S.r.l. in relazione alla realizzazione degli impianti per i quali siano già stati rilasciati i necessari permessi) e di una linea di credito IVA dell'importo massimo in linea capitale pari ad € 2,3 milioni (questa ultima interamente rimborsata alla scadenza naturale dei cinque anni dall'erogazione). Il contratto prevede, tra l'altro, che la linea di credito senior debba essere rimborsata entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali. Il contratto prevede altresì (i) l'obbligo di Murge Green Power S.r.l. di rispettare alcuni parametri finanziari; (ii) clausole di *cross default* di Murge Green Power S.r.l. e del socio Tolo Energia S.r.l.. Il finanziamento è garantito, tra l'altro, da (i) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power S.r.l.; (ii) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power S.r.l., a favore della banca finanziatrice, di tutti i crediti vantati da Murge Green Power S.r.l. nei confronti delle rispettive controparti; (iii) un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power S.r.l. nell'ambito del progetto; (iv) un privilegio su beni mobili. Al 30 giugno 2014 il debito residuo ammonta ad € 14.970 mila.
- ✓ In data 10 dicembre 2007 Sogef S.r.l. ha stipulato un contratto di appalto "chiavi in mano" per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR) della potenza di nominali 3,2 MW, per il corrispettivo di € 2,5 milioni. L'investimento è stato finanziato mediante ricorso al credito con la Banca Popolare del Frusinate, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. deve altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca Popolare del Frusinate; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare nuove risorse finanziarie nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto originario ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il

metodo dell'ammortamento, che ha avuto inizio dal 31 dicembre 2009. A partire dal mese di luglio 2013, la Società ha perfezionato la rimodulazione dell'importo delle rate da rimborsare,

- ✓ In data 16 luglio 2007 Sogef S.r.l. ha stipulato un contratto di appalto "chiavi in mano" per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella (FR) della potenza nominale di 4 MW. L'investimento realizzato è stato finanziato mediante ricorso al credito per un importo pari ad € 3 milioni, con la Banca Popolare del Frusinate, garantito da privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. deve altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca Popolare del Frusinate; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare nuove risorse finanziarie nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto originario ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che ha avuto inizio dal 30 luglio 2009. A partire dal mese di maggio 2013, la Società ha perfezionato la rimodulazione dell'importo delle rate da rimborsare. Al 30 giugno 2014 il debito residuo ammonta ad € 2.169 mila.
- ✓ Per la costruzione della Centrale di Lucchio, in Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l., è stato utilizzato lo strumento del leasing financing con la Banca Italease S.p.A. per un importo complessivo di € 19 milioni. Il leasing prevede un maxicanone originario di € 3,8 milioni. I canoni mensili decorrono dal 1 marzo 2007 e terminano il 1 gennaio 2023 con un canone mensile che attualmente è pari a € 90,9 mila. Il tasso variabile applicato è pari all'Euribor 3 mesi oltre 1,93 punti. K.R.Energy S.p.A. ha rilasciato, in data 19 settembre 2013, lettera di patronage a garanzia della restituzione del debito; Idreg Piemonte S.p.A. ha altresì confermato la garanzia delle obbligazioni afferenti al contratto esistenti in precedenza. Al 30 giugno 2014 le rate a scadere sono pari a 103 per complessivi € 8,5 milioni. La data di esercizio del riscatto è prevista al 1 febbraio 2023 ed il valore di riscatto è di € 2,8 milioni.
- ✓ Per la costruzione della Centrale di Saltino è stato utilizzato lo strumento del Mutuo Ipotecario con la Banca ICCREA S.p.A. (già Banca Agrileasing). Il contratto è stato stipulato il 6 maggio 2011, prevede una durata di 15 anni, con decorrenza del piano di ammortamento dal 31 maggio 2012 e scadenza al 30 aprile 2026 per complessive 168 rate; l'importo finanziato è pari ad € 4,38 milioni. Le rate sono a tasso variabile con un interesse pari all'Euribor 3 mesi + 2,72 punti. Il debito residuo al 30 giugno 2014 ammonta ad € 3,87 milioni. Il contratto è assistito da (i) ipoteca di primo grado; (ii) costituzione di privilegio speciale ex art. 46 Tub su impianti e macchinari; (iii) performance bond; (iv) contratto di cessione di crediti GSE in garanzia (pro solvendo); (v) pegno su conto corrente bancario; (vi) fideiussione FININD (sino a concorrenza dell'importo di € 6,57 milioni).

Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari

Il saldo si riferisce al Fondo TFR al 30 giugno 2014 ed accoglie il valore del debito verso i dipendenti per il trattamento dovuto al termine del rapporto di lavoro e verso gli amministratori in carica ai quali compete il trattamento di fine mandato.

Poiché non significativa, tale passività non è stata oggetto di valutazione attuariale, di conseguenza il saldo del Fondo TFR al 30 giugno 2014 accoglie il valore nominale del debito verso i dipendenti.

Fondo imposte differite

Nella voce sono stati attribuiti € 2.387 mila quale valore netto di fondo imposte differite passive, calcolati sulla base dell'allocazione dell'avviamento. Come indicato nella voce "attività non correnti immateriali", tale fondo si è incrementato nel corso del semestre per effetto dell'allocazione dell'avviamento relativo al settore idroelettrico per € 1.784 mila, secondo quanto previsto dall'IFRS 3 e dallo IAS 12 par 66 e seguenti.

Tale fondo è stato rilasciato per € 23 mila, in relazione alla quota di avviamento ammortizzata in quanto afferente agli impianti di Murge Green Power.

Altri debiti non correnti

L'importo rappresenta interamente il valore del risconto passivo per Visco Sud iscritto in Murge Green Power S.r.l.. Come evidenziato in precedenza, la società ha effettuato investimenti a partire dal 1° gennaio 2007 ed ha potuto presentare domanda per "prenotare" il credito di imposta per acquisizioni di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate.

Fondo rischi non correnti

Nella voce sono stati contabilizzati gli importi considerati a lungo termine delle poste iscritte nei fondi rischi in K.R.Energy. Principalmente si tratta di:

- ✓ € 415 mila in relazione ad un presunto credito invocato da un terzo nei confronti di K.R.Energy S.p.A. ai sensi del previgente articolo 2362 del codice;
- ✓ € 150 mila in relazione a rischi di tipo fiscale.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (Nota 7 e 8)

In premessa alle voci di commento sono riepilogati i prospetti con le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto nei due esercizi posti a confronto.

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta, al 30 giugno 2014, ad € 41.019.435,63, suddiviso in n. 33.104.269 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 30 giugno 2014 l'assemblea dei soci di K.R.Energy ha deliberato il riporto a nuovo dell'utile realizzato al 31 dicembre 2013, pervio accantonamento a riserva legale dell'importo di € 130 mila.

Utile(Perdita) per azione

L'utile per azione ammonta ad € 0,00399

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non sussistono potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

(In migliaia di €)	30/06/2014	31/12/2013
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	90	7.295
Quota di risultato di spettanza di terzi	42	825
Utile (perdita) del periodo (A)	132	8.120
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
- di base (B)	33.104.269	32.865.478
- diluito (C)	39.204.269	38.965.478
Utile (perdita) per azione (in €)		
- di base (A/B)	0,003987	0,247068
- diluito (A/C) ⁽¹⁾	0,003367	0,208390

⁽¹⁾ Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

Riserve e Utili/Perdite a nuovo

Tra le riserve sono iscritti € 130 mila relativi a riserva legale, € 1.174 relativi ad una riserva "in conto copertura perdite" relativa a K.R.Energy S.p.A., oltre ad € 5 milioni derivante dall'imputazione a riserva in conto futuro aumento di capitale dell'importo iscritto in precedenza tra i debiti finanziari verso F.I.S.I. S.r.l..

Nella voce sono iscritti gli utili e le perdite a nuovo della società capogruppo e delle società appartenenti all'area di consolidamento e gli utili e perdite a nuovo derivanti dal processo di consolidamento.

Riserva di fair value

La voce comprende la riserva di fair value relativa alla valutazione dell'*interest rate swap* sottoscritto da Murge Green Power per un importo pari a negativi € 2.832 mila. La valutazione è stata effettuata tenendo considerando la gerarchia del fair value di livello 2 ed effettuando la verifica tramite il modello del *discounted cash flow*, applicando il software Financial CAD di KPMG.

Risultato d'esercizio

Riflette il risultato consolidato di pertinenza del gruppo.

Patrimonio netto di pertinenza di terzi

In tale posta di Bilancio sono inclusi i valori relativi alla parte di patrimonio di pertinenza dei terzi, inerenti le partecipazioni di terzi detenute in Murge Green Power S.r.l. (49%), FDE S.r.l. (45%) e Sogef S.r.l. (67.65%).

La riconciliazione tra patrimonio netto della capogruppo e patrimonio netto consolidato è la seguente:

	Patrimonio Netto	Risultato
K.R.Energy Sp.A. al 30 giugno 2014	31.527	(195)
Risultato partecipate di competenza	9.072	118
Effetto svalutazioni partecipate, rinuncia ai crediti, allocazione avviamento e impairment netto effetto fiscale	10.112	(53)
Dividendi	(4.216)	(96)
Deconsolidamento società cessate	(9.203)	221
Margine intercompany al netto dell'effetto fiscale	(4.667)	96
Valutazione derivato Murge	(2.832)	
<i>Effetto totale rettifiche</i>	<i>(1.734)</i>	<i>286</i>
K.R.Energy al 30 giugno 2014 - quota dei soci	29.794	90
Minority	2.267	42
K.R.Energy al 30 giugno 2014 - consolidato	32.061	132

IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono così composte :

K.R.Energy S.p.A.

- ✓ coobbligazione per le polizze fidejussorie emesse da ITAS Mutua S.p.A. a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Equitalia a garanzia del rimborso dell'IVA 2011 di complessivi € 898 mila, richiesta dalla controllata indiretta Murge Green Power S.r.l.. Tale impegno, stipulato nel novembre del 2012 e nel gennaio 2013, ha durata di tre anni.
- ✓ Lettera di patronage a favore di Banca Italease stipulata per la controllata Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l. in data 19 settembre 2013 a garanzia del pagamento dei canoni di leasing che ammontavano, alla data di stipula, ad un montante di € 10,185 milioni, oltre all'opzione finale di € 2,850 milioni oltre IVA.
- ✓ In relazione all'accordo quadro di cessione degli impianti di Co.s.e.r., stipulato in data 31 luglio 2013, la società garantisce a Finanziaria Internazionale Investimenti SGR S.p.A. in qualità di gestore del fondo comune di investimento immobiliare denominato "Perseide Energie" e Sviluppo 81 S.r.l., come obbligato principale il dovuto e puntuale pagamento da parte di Co.s.e.r. di tutti gli importi dovuti e di ogni altro atto, obbligo e impegno di cui all'accordo quadro;
- ✓ da segnalare inoltre che nell'ambito dell'accordo quadro stipulato da Italbrevetti S.r.l., Idreg Piemonte S.r.l., F.I.S.I. S.r.l. e K.R.Energy S.p.A. in data 29 aprile 2013, per la compravendita di ITE e Italdro, la società ha concesso irrevocabilmente a Italbrevetti, che ha accettato, il diritto a riacquistare da K.R.Energy (e in tal caso la società avrà l'obbligo di vendere) uno o più progetti oggetto di compravendita ai termini e condizioni di seguito previsti:
 - l'opzione di acquisto sarà esercitabile da Italbrevetti:
 - nel periodo corrente dal 1° giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione e sino al 30 giugno 2016;
 - mediante comunicazione scritta da inviarsi a K.R.Energy entro la scadenza di tale termine;
 - in caso di esercizio dell'opzione di acquisto, il prezzo dei progetti oggetto di opzione sarà pari al prezzo di compravendita di ciascuno dei progetti in questione (i) maggiorato di tutti i costi e oneri sostenuti a qualunque titolo da parte di K.R.Energy S.p.A., (ii) maggiorato di tutti gli investimenti effettuati in relazione al progetto stesso, (iii) diminuito di eventuali finanziamenti e/o eventuali voci di debito ulteriori e (iv) maggiorato di un importo pari al tasso Euribor a sei mesi (su base 365 giorni) rilevato all'inizio di ogni semestre a partire dalla data di esecuzione, maggiorato di un margine di 5 punti percentuali.

Sogef S.r.l.

- ✓ A favore della controllata Sogef S.r.l. sono stati iscritti due finanziamenti per i quali sono necessarie le seguenti garanzie:
 - per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone, per un importo di € 2,5 milioni, il privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari per € 4,94 milioni. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice, (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere, (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate.
 - per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella, per un importo di circa € 3 milioni, il privilegio speciale sugli impianti per € 5,98 milioni. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate.

- ✓ Fidejussione accesa nell'esercizio 2009 a favore della società Siram S.p.A. a garanzia delle obbligazioni contrattuali stabilite nel contratto di fornitura di servizi per la gestione di centrali di cogenerazione, sottoscritto in data 5 maggio 2008 per € 60 mila. La garanzia ha durata 6 anni.
- ✓ Fidejussione accesa nell'esercizio 2011 a favore di Banca Popolare del Frusinate S.p.A. a garanzia delle obbligazioni contrattuali stabilite nel contratto di finanziamento di Frosinone Sole S.r.l. per € 900 mila.

Murge Green Power S.r.l.

- ✓ Il contratto di finanziamento stipulato in data 26 settembre 2008 con GE Capital Interbanca S.p.A. prevede 1) il rispetto di alcuni parametri finanziari, 2) clausole di cross default di Murge Green Power S.r.l. e del socio Tolo Energia S.r.l., 3) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power, 4) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power di tutti i crediti vantati dalla stessa nei confronti delle rispettive controparti, 5) un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power nell'ambito del progetto, 6) un accordo-quadro di cessione pro solvendo di tutti i crediti IVA di Murge a favore della banca finanziatrice e 7) alcuni correlati atti di cessione pro soluto di ciascun credito IVA a favore della banca finanziatrice di volta in volta maturato da Murge Green Power. E' iscritto altresì il privilegio speciale sui beni mobili non registrati, sui diritti e sui crediti, privilegio costituito a garanzia del rimborso del finanziamento, nonché dell'esatto, puntuale, integrale, incondizionato ed irrevocabile adempimento delle obbligazioni garantite per l'importo di € 46,5 milioni, pari al doppio dell'importo in linea capitale del finanziamento.
- ✓ Fidejussioni emesse rispettivamente dalle compagnie assicurative Groupama S.p.A. e ITAS Mutua S.p.A. rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate per il rimborso dell'IVA relative agli anni 2010 per € 424.000 e 2011 per € 898.280.
- ✓ Fidejussioni rilasciate da Unipol Banca S.p.A. a favore di Enel Distribuzione S.p.A. in relazione alla cessione delle connessioni a Enel relativa ai cinque impianti, per un ammontare totale pari ad € 42.225.

Co.s.e.r. S.r.l.

- ✓ Fidejussioni rilasciate da Unipol Banca S.p.A. a favore di Enel Distribuzione S.p.A. in relazione alla cessione delle connessioni a Enel relativa ai cinque impianti, per un ammontare totale pari ad € 44.196,50.
- ✓ In data 20 giugno 2013 Coser S.r.l. e Sunelectrics S.r.l. hanno stipulato un addendum al contratto di O&M per il quale è prevista una garanzia *revolving* erogata da Coser a favore di Sunelectrics di € 120 mila in relazione agli impegni assunti in detto contratto.
- ✓ Infine esistono garanzie prestate in riferimento all'accordo quadro di cessione degli impianti stipulato da Co.s.e.r. S.r.l. in data 31 luglio 2013 con Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. in qualità di gestore del fondo comune di investimento immobiliare denominato "Perseide Energie" e Sviluppo 81 S.r.l.. In particolare Coser sarà tenuta ad indennizzare ogni e qualsiasi passività subita dal Fondo e/o da Sviluppo 81 e/o dalle società neocostituite, che sia in tutto o in parte conseguenza della violazione, del mancato puntuale adempimento o del ritardato o inesatto adempimento da parte di Coser di una o più delle obbligazioni poste a suo carico dall'accordo quadro.

Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.

- ✓ Ipoteca di primo grado su immobili iscritta da ICCREA in relazione al mutuo fondiario fino ad € 6,57 milioni;
- ✓ Costituzione di privilegio speciale ex art. 46 TUB su impianti e macchinari fino alla concorrenza di € 6,57 milioni.

Commento alle voci del prospetto del risultato economico

RICAVI NETTI (Nota 9)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	2° trimestre 2014	2° trimestre 2013 (*)
Ricavi di vendita	1.646	1.143	781	657
Variazione rimanenze per lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
Totale ricavi lordi	1.646	1.143	781	657
Altri ricavi e proventi	3.623	3.210	2.046	1.989
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
Totale altri ricavi e proventi	3.623	3.210	2.046	1.989
Ricavi netti	5.269	4.353	2.827	2.646

I ricavi di vendita al 30 giugno 2014 ammontano ad € 1.646 mila e sono riferiti:

- ✓ per € 911 mila alla vendita di energia effettuata da ITE per il comparto idroelettrico;
- ✓ per € 111 mila alla vendita di energia effettuata da Murge Green Power ed € 116 mila alla vendita di energia effettuata da Coser per quanto concerne il comparto del fotovoltaico;
- ✓ per € 507 mila alla vendita di energia prodotta dai due impianti di cogenerazione di Sogef Srl.

Negli altri ricavi e proventi (€ 3.623 mila) sono stati contabilizzati:

- ✓ in ITE € 1.155 mila per certificati verdi di competenza alla data di bilancio;
- ✓ in Murge Green Power € 1.147 mila per contributo GSE, oltre ad € 100 mila relative al rilascio della quota di competenza della Visco Sud (per la descrizione della quale si rimanda alla voce relativa agli altri crediti);
- ✓ in Coser € 880 mila per contributo GSE
- ✓ in K.R.Energy € 134 mila per sopravvenienze attive e per atti di transazione attivi;
- ✓ i residui € 207 mila si riferiscono a società diverse del gruppo e sono relativi a consulenze diverse e a cessioni di materiali a terzi.

COSTI OPERATIVI (Nota 10)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	2° trimestre 2014	2° trimestre 2013 (*)
Costi di produzione	(3)	(4)	(2)	(3)
Costi per servizi	(1.526)	(1.281)	(872)	(706)
Costi per godimento beni di terzi	(187)	(219)	(96)	(110)
Altri costi operativi	(600)	(574)	(262)	(436)
Totale costi operativi	(2.316)	(2.078)	(1.232)	(1.255)

I costi per servizi (€ 1.526 mila) comprendono consulenze tecniche ed amministrative, consulenze fiscali, consulenze di prodotto, consulenze commerciali, consulenze e commissioni bancarie, spese legali e notarili, assicurazioni, spese di ricerca e sviluppo ed altre spese minori.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)
Oneri e altri accessori merce	-	-
Spese pubblicitarie	30	4
Revisione e certificazione	127	111
Consulenze fiscali	35	29
Consulenze tecniche e amministrative	384	440
Emolumenti ai sindaci	81	84
Spese legali e notarili	83	62
Spese per sistemi informativi	7	41
Canoni demaniali, concessione derivazione, ecc.	101	-
Spese viaggio e rappresentanza	127	50
Utenze	107	35
Assicurazioni	82	82
Costi per uffici	16	19
Commissioni bancarie	9	11
Servizi postali e corrieri	3	3
Manutenzioni	294	278
Altri	26	34
Totale costi per servizi	1.526	1.281

I costi per godimento beni di terzi (€ 187 mila) si riferiscono a costi per affitti passivi e per noleggi.

Gli altri costi operativi (€ 600 mila) comprendono tasse ed imposte, IMU, Iva indetraibile, perdite su crediti e altri oneri vari. In particolare per quanto concerne l'IVA indetraibile si segnala il costo registrato in K.R.Energy S.p.A. per € 170 mila e in Tolo Energia per € 6 mila. Per quanto concerne l'IMU, in Coser sono iscritti € 69 mila, in Murge Green Power € 67 mila e in ITE € 8 mila.

COSTI DEL PERSONALE (Nota 11)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	2° trimestre 2014	2° trimestre 2013 (*)
Salari e stipendi	(458)	(475)	(229)	(228)
Oneri sociali	(125)	(125)	(63)	(70)
Trattamento di fine rapporto	(20)	(21)	(10)	(9)
Altri costi del personale	(9)	(14)	(5)	(7)
Totale costi del personale	(612)	(635)	(307)	(314)

Le voci comprendono, oltre ai costi correnti riferiti al personale dipendente e assimilato, anche le quote di competenza del periodo riferite a ferie maturate e non godute, festività, ratei di tredicesima, quattordicesima e accantonamenti di legge.

La voce salari e stipendi tiene conto anche dei compensi agli amministratori per complessivi € 189 mila, riferiti alla Capogruppo.

Gli altri costi del personale sono riferiti all'acquisto di buoni pasto destinati al personale dipendente.

Organico

Alla data del 30 giugno 2014 l'organico del gruppo è così composto:

Dipendenti a fine periodo					
Categoria	31-dic-13	Assunzioni	Cessazioni	Variazione area di consolid.	30-giu-14
Dirigenti	2				2
Quadri e impiegati	7	1			8
Totale	9	1	0	0	10

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (Nota 12)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	2° trimestre 2014	2° trimestre 2013 (*)
Ammortamenti	(1.885)	(1.505)	(942)	(753)
Svalutazioni	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.885)	(1.505)	(942)	(753)

La voce "ammortamenti" si riferisce agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. In particolare nella voce sono registrati gli ammortamenti relativi agli impianti di Sogef per un ammontare pari ad € 168 mila, gli ammortamenti relativi agli impianti di Murge Green Power, per un totale di € 617 mila, gli ammortamenti di Coser, per un totale di € 360 mila e gli ammortamenti di ITE per € 768 mila.

GESTIONE FINANZIARIA (Nota 13)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	2° trimestre 2014	2° trimestre 2013 (*)
Proventi finanziari	1	-	1	-
Oneri finanziari	(642)	(568)	(321)	(283)
Totale gestione finanziaria	(641)	(568)	(320)	(283)

Oneri finanziari

Ammontano ad € 642 mila e si riferiscono principalmente a:

- ✓ interessi passivi sui conti correnti bancari e su finanziamenti per € 321 mila;
- ✓ oneri provenienti dall'*interest rate swap* iscritto nel bilancio di Murge Green Power per € 320 mila, per interessi effettivamente pagati dalla controllata;
- ✓ altri oneri finanziari iscritti nelle società del gruppo per un ammontare pari ad € 1 mila.

IMPOSTE (Nota 14)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	2° trimestre 2014	2° trimestre 2013 (*)
Imposte correnti	(336)	(65)	(127)	(51)
Imposte anticipate/differite	(28)	(27)	(14)	(13)
Totale imposte	(364)	(92)	(141)	(64)

La voce riguarda le imposte correnti sul reddito maturate a fronte dei risultati conseguiti dalle diverse società del gruppo sulla base della normativa fiscale vigente. Principalmente, al 30 giugno 2014, sono state registrate imposte correnti per € 343 mila iscritte nel bilancio di ITE, € 96 mila iscritte in Murge Green Power ed € 70 mila iscritte nel bilancio di Coser, € 48 mila iscritte nel bilancio di Sogef.

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

E' stato rilevato il rilascio di imposte differite passive derivante dall'ammortamento dell'avviamento allocato ai cespiti di Murge Green Power, per un ammontare di € 23 mila.

Sono state contabilizzate altresì oneri per imposte anticipate per un ammontare di € 43 mila sul valore totale di margine intercompany rilevato per la cessione degli impianti tra Sunelectrics, Murge Green Power e Co.s.e.r..

RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE (Nota 15)

Riflette l'effetto del deconsolidamento e dei risultati delle società cedute e di quelle liquidate sulla base del Principio Contabile Internazionale IFRS 5. In particolare gli effetti per società nei primi sei mesi del 2014 sono i seguenti:

	I semestre 2014	I semestre 2013 (*)
K.R.Energy S.p.A.	647	0
Plusvalenza cessione Gestimm	647	
Gestimm S.r.l.	6	(17)
Intercompany	6	
Risultato della società (netto intercompany)		(17)
Soleagri S.r.l.	28	82
Intercompany	28	
Risultato della società (netto intercompany)		82
Solare Italia Investimenti		1.629
Risultato della società (alla data di cessazione)		(18)
Risultati di K.R.Energy nei confronti della società cessata		5
Plusvalenza realizzata in Tolo Energia derivante dalla cessazione di Solare Italia		1.642
Fimas S.r.l.		290
Risultato della società		273
Effetto elisione intercompany		17
Anghiari S.r.l.		694
Risultato della società		655
Effetto elisione intercompany		40
Totale risultato attività cessate e in corso di dismissione	681	2.679

(*) I dati al 30 giugno 2013 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Si rimanda all'Allegato 5 alla relazione finanziaria semestrale per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5.

INFORMATIVA DI SETTORE*Andamento economico per segmento di business*

Il Gruppo K.R.Energy è organizzato in quattro aree operative, oltre alle funzioni di corporate. Tali divisioni costituiscono le basi sulle quali il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario. In particolare, a livello di conto economico, le voci di bilancio sono ripartite secondo lo schema seguente:

	Corporate	Idroelettrico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Eolico	Totale
Ricavi netti	155	2.071	2.404	638	1	5.269
<i>Totale costi operativi</i>	<i>(901)</i>	<i>(416)</i>	<i>(696)</i>	<i>(293)</i>	<i>(10)</i>	<i>(2.316)</i>
<i>Totale costo del personale</i>	<i>(612)</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(612)</i>
<i>Totale costi</i>	<i>(1.513)</i>	<i>(416)</i>	<i>(696)</i>	<i>(293)</i>	<i>(10)</i>	<i>(2.928)</i>
Risultato operativo lordo	(1.358)	1.655	1.708	345	(9)	2.341
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>(12)</i>	<i>(768)</i>	<i>(938)</i>	<i>(167)</i>	<i>-</i>	<i>(1.885)</i>
Risultato operativo netto	(1.370)	887	770	178	(9)	456
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>1</i>	<i>(150)</i>	<i>(459)</i>	<i>(33)</i>	<i>-</i>	<i>(641)</i>
Risultato prima delle imposte	(1.369)	737	311	145	(9)	(185)
<i>Totale imposte</i>	<i>221,00</i>	<i>(352)</i>	<i>(185)</i>	<i>-</i>	<i>48,00</i>	<i>(364)</i>
Risultato netto di attività operative in esercizio	(1.148)	385	126	97	(9)	(549)
Risultato netto di attività operative cessate	653	-	28	-	-	681
Risultato netto consolidato	(495)	385	154	97	(9)	132

La ripartizione patrimoniale è la seguente:

	Corporate	Idroelettrico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Eolico	Totale
Attivo:						
Attività Correnti (A)	1.157	5.751	3.937	798	266	11.909
Attività Non Correnti (B)	888	28.569	34.489	3.441	759	68.146
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)						0
Totale attivo (A + B + C)	2.045	34.340	38.426	4.239	1.025	80.055
	Corporate	Idroelettrico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Eolico	Totale
Passivo e Patrimonio netto						
Passività Correnti (D)	3.698	4.109	5.415	761	258	14.241
Passività non Correnti (E)	733	12.578	18.273	2.169	-	33.753
Patrimonio netto (F)	29.794		-	-		29.794
Patrimonio netto di Terzi (G)	2.267		-	-	-	2.267
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	-			-	-	-
Totale passivo (D + E + F + G + H)	36.492	16.707	23.688	2.930	258	80.055

L'“informativa secondaria”, per area geografica, non è riportata in quanto il Gruppo opera essenzialmente in Italia, più precisamente in Toscana per quanto concerne il settore idroelettrico e nell'area del centro sud in relazione al fotovoltaico e alla cogenerazione.

Rapporti con parti correlate

Nelle note illustrative al bilancio semestrale abbreviato si riportano i dati sintetici patrimoniali, finanziari nonché economici relativi ai rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del gruppo nel corso dell'esercizio in esame. Si forniscono altresì informazioni in relazione ai rapporti con parti correlate, includendo i rapporti previsti dal principio contabile internazionale IAS 24. Si rimanda a quanto già indicato in relazione in merito ai rapporti con parti correlate.

Informativa sui rischi

Nella valutazione dei rischi si fa ricorso al principio contabile IFRS 13 che disciplina la misurazione del fair value e la relativa disclosure, che deve essere fornita in fase di predisposizione dei resoconti contabili. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in un liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione. Il fair value è un criterio di valutazione di mercato non specifico dell'entità. Un'entità deve valutare il fair value di un'attività o passività adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico (livello 1).

In assenza di quotazione su un mercato attivo o in assenza di un regolare funzionamento del mercato, cioè quando il mercato non ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, spread denaro-lettera e volatilità non sufficientemente contenuti, la determinazione del fair value degli strumenti finanziari è prevalentemente realizzata grazie all'utilizzo di tecniche di valutazione aventi l'obiettivo di stabilire il prezzo di un'ipotetica transazione indipendente, motivata da normali considerazioni di mercato, alla data di valutazione. Tali tecniche includono:

- il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti simili per caratteristiche di rischio (livello 2);
- le valutazioni effettuate utilizzando – anche solo in parte – input non desunti da parametri osservabili sul mercato, per i quali si fa ricorso a stime ed assunzioni formulate dal valutatore (livello 3).

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e passività da valutare (livello 1) ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e, quindi, maggiormente discrezionali (livello 3). Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente lo strumento finanziario.

L'IFRS 13 non ha introdotto concetti non coerenti con la pratica attuale. La principale novità è rappresentata dalle precisazioni introdotte con riferimento alla misurazione del rischio di inadempimento (non performance risk) nella determinazione del fair value dei derivati OTC. Tale rischio include sia le variazioni del merito creditizio della controparte che le variazioni del merito di credito dell'emittente stesso (own credit risk). Per adempiere a quanto previsto dal nuovo principio, si è sviluppato un nuovo modello di calcolo, denominato Bilateral Credit Value Adjustment (BVA), che valorizza pienamente, oltre che gli effetti delle variazioni del merito creditizio della controparte (prima oggetto della metodologia di aggiustamento della valutazione denominata "credit risk adjustment"), anche le variazioni del proprio merito creditizio (Debt Value Adjustment – DVA) e che individua una serie di affinamenti della metodologia preesistente. Il BVA è costituito da due addendi, calcolati considerando la possibilità di fallimento di entrambe le controparti, denominati Credit Value Adjustment (CVA) e Debt Value Adjustment (DVA):

Nella tabella che segue le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono suddivise tra i diversi livelli della gerarchia di fair value sopra descritti.

	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari										
	Strumenti finanziari valutati a fair value						Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato (B)	Partecipazioni non quotate valutate al costo (C)	Valore di bilancio (A + B + C)		
	con variazione di fair value			totale fair value (A)	gerarchia del fair value						
	conto economico	patrimonio netto			1	2				3	
	a	b	c								
€/000											30/06/2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti				4.991			4.991			4.991	
Attività finanziarie				1.040	1.040					1.040	
Crediti verso soci e società del gruppo				360			360			360	
Crediti commerciali				852			852			852	
Altri crediti (f)				4.666			4.666			4.666	
Totale attivo corrente	-	-	-	11.909	1.040	-	10.869	-	-	11.909	
Partecipazioni				-					50	50	
Crediti verso soci e società del gruppo non correnti				90	90					90	
Altri crediti non correnti				5.565			5.565			5.565	
Totale attivo non corrente	-	-	-	5.655	90	-	5.565	-	50	5.705	
Attività Non Correnti destinate alla vendita (f)				-		-				-	
Totale attività	-	-	-	17.564	1.130	-	16.434	-	50	17.614	
€/000											
Debiti verso banche				-						-	
Debiti commerciali				2.709			2.709			2.709	
Debiti verso soci e società del gruppo				2.978			2.978			2.978	
Altri debiti				997			997			997	
Debiti per finanziamenti a breve termine				-				2.858		2.858	
Swap su tassi di interesse		1.002		3.608		3.608				3.608	
Totale passivo corrente	-	1.002	-	10.292	-	3.608	6.684	2.858	-	13.150	
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine				-				27.934		27.934	
Debiti verso soci e società del gruppo				-						-	
Altri debiti non correnti				2.700			2.700			2.700	
Totale passivo non corrente	-	-	-	2.700	-	-	2.700	27.934	-	30.634	
Passività non correnti destinate alla vendita (f)				-		-				-	
Totale passività finanziarie	-	1.002	-	12.992	-	3.608	9.384	30.792	-	43.784	

a Attività e passività finanziarie valutate a fair value con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico.

b Derivati di copertura (Cash Flow Hedge).

c Attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al fair value con utili/perdite iscritti a patrimonio netto.

d "Loans & receivables" e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

e Attività finanziarie costituite da partecipazioni non quotate per cui il fair value non è misurabile in modo attendibile, sono valutate al costo eventualmente ridotto per perdite di valore.

f le attività e le passività cessate sono valutate al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua attività:

- ✓ rischio di credito, sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti, sia alle attività di finanziamento;
- ✓ rischio di liquidità, con particolare riferimento alle disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in essere.
- ✓ il rischio di mercato, derivante dall'esposizioni alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo attribuisce grande importanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo, quali condizioni per garantire una gestione efficiente dei rischi assunti. Coerentemente con tale obiettivo, è stato adottato un sistema di gestione del rischio con strategie, policy e procedure formalizzate che garantisce l'individuazione, la misurazione ed il controllo a livello centrale per l'intero Gruppo del grado di esposizione ai singoli rischi.

Per ciò che concerne l'esposizione a rischio reati ex D.Lgs 231/01, la Capogruppo ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nel quale sono state individuate le attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi atti delittuosi riconducibili alla richiamata normativa e sono stati predisposti piani di intervento volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in ordine ai reati da prevenire. La Società Capogruppo ha altresì provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza a cui sono demandate attività di monitoraggio e di verifica.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

I dati quantitativi di seguito riportati non hanno valenza previsionale, in particolare la *sensitivity analysis* sui rischi di mercato non può riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

Rischi di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicate nella specifica nota.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

La tabella sottostante fornisce informazioni circa l'esposizione del Gruppo al rischio di credito al 30 giugno 2014.

Descrizione	30/06/2014	Ageing dello scaduto			
		30gg	60gg	90gg	Oltre 90gg
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.991	-	-	-	-
Attività finanziarie	1.040	-	-	-	-
Crediti commerciali	569	-	-	-	-
- Fondo svalutazione crediti commerciali	-	-	-	-	-
Crediti verso soci e altre partecipate	360	-	-	-	-
Totale attivo finanziario corrente non scaduto	6.960	-	-	-	-
Attività finanziarie	96				96
Crediti commerciali	1.851	298	5	-	1.547
- Fondo svalutazione crediti commerciali/finanziari	(1.568)		-		(1.568)
Totale attivo finanziario corrente scaduto	379	298	5	-	75
Crediti verso soci e altre partecipate non correnti	90	-	-	-	-
Totale attivo finanziario non corrente non scaduto	90	-	-	-	-

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

I due fattori principali che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo si sta adoperando per aver accesso a fonti di finanziamento sul mercato in grado di soddisfare i fabbisogni finanziari programmati nei propri piani di sviluppo i quali saranno rimborsati attraverso la generazione di flussi di cassa derivanti dalle attività operative.

Le passività finanziarie non scadute includono debiti connessi a contratti di project financing, mutui e leasing ai quali sono destinati flussi finanziari canalizzati derivanti da ricavi da fonte fotovoltaica, idroelettrica e di cogenerazione.

Nelle note illustrative al bilancio consolidato al 30 giugno 2014 sono illustrati il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo pari a complessivi € 41.084 mila sulla base dei piani di pagamento contrattuali non attualizzati.

La seguente tabella riassume sotto il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo al 30 giugno 2014 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

Descrizione	30/06/2014	Scadenza					Totale
		fino a 2 anni	3 anni	4 anni	5 anni	oltre 5 anni	
Passività finanziarie non correnti	-	2.858	2.900	2.942	2.992	16.242	27.934
Passività finanziarie correnti	2.858						2.858
Debiti per strumenti derivati	3.608						3.608
Debiti commerciali	2.709						2.709
Debiti verso soci e infragruppo	2.978						2.978
Altri debiti	997						997
Debiti verso banche	-						-
Totale	13.150	2.858	2.900	2.942	2.992	16.242	41.084

L'ageing dello scaduto relativo ai debiti commerciali è di seguito riepilogato:

Descrizione	Saldo 30/06/2014	A scadere	Scaduto	Ageing dello scaduto			
				30gg	60gg	90gg	Oltre 90gg
Fatture da ricevere	1.251	642	609	609			-
Debiti verso fornitori	1.458	184	1.274	432	118	78	646
Totale debiti commerciali	2.709	826	1.883	1.041	118	78	646

Tra gli altri debiti (che ammontano in totale ad € 1 milione) si segnalano quali debiti scaduti i debiti verso Enti diversi, amministratori e sindaci scaduti al 30 giugno per € 471 mila.

Rischi di cambio

Non sussistono rilevanti posizioni di credito o di debito, né strumenti finanziari derivati esposti al rischio di cambio.

Rischi di tasso d'interesse

Le società del Gruppo utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito.

Variazioni nei livelli di tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari del Gruppo.

Sono stati sottoposti alla *sensitivity analysis* quelli a tasso variabile, costituiti dalle disponibilità liquide, dai crediti finanziari e dai debiti finanziari.

Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione del 1% del livello dei tassi d'interesse a breve termine applicabili alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere alla data del 30 giugno 2014, comporterebbe un maggior onere finanziario netto ante imposte, su base annua, pari ad € 60 mila.

Altri rischi su strumenti finanziari derivati

Le passività del Gruppo sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano prevalentemente nelle categorie contrattuali

degli "interest rate swap". In particolare è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso al fine di normalizzare gli esborsi finanziari. Tali strumenti sono designati, se efficaci, come strumenti "cash flow hedge".

Di seguito si riportano i risultati dell'attività di valutazione dello strumento derivato al 30 giugno 2014:

Dati di input riskless, senza applicazione di incrementi/decrementi che riflettano il merito di credito delle controparti						
Valutazione strumento derivato al 30 giugno 2014						
Controparte	Nozionale €	Inception date	Effective date	Termination date	Fair value €	Clean price
GE Capital S.p.A.	13.829.000	08/10/2008	08/10/2008	30/06/2027	(3.619.094)	(3.619.094)
Test prospettico al 30 giugno 2014						
Copertura	Inception date	Effective date	Termination date	Slope	R-square	F-test
GE Capital S.p.A.	08/10/2008	08/10/2008	30/06/2027	-0,98	100%	OK
Test retrospettico al 30 giugno 2014						
Copertura	Tasso fisso Hypo		Tasso fisso IRS		Ratio	
GE Capital S.p.A.	4,46%		5%		108,68%	

In relazione al principio contabile internazionale IFRS 13, si evidenzia che il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Il rischio di inadempimento comprende anche, tra l'altro, il rischio di credito dell'entità stessa (come definito nell'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative). Nel valutare il fair value di una passività, un'entità deve considerare l'effetto del proprio rischio di credito (merito creditizio) e qualsiasi altro fattore che potrebbe influenzare la probabilità di adempiere o meno all'obbligazione. Tale effetto può variare a seconda della passività; il fair value di una passività riflette l'effetto del rischio di inadempimento a seconda della propria base di determinazione del valore. Per questa ragione la società ha effettuato la valutazione considerando anche il merito di credito delle controparti Murge Green Power e GE Capital. I risultati sono riepilogati nello schema seguente, dal quale si evince che anche considerando il merito di credito, il derivato è efficace e nessuna porzione di riserva deve essere trasferita a conto economico.

Applicazione IFRS 13 - valutazione del credit risk adjustment (bilateral credit value adjustment - BVA)						
Valutazione strumento derivato al 30 giugno 2014						
Controparte	Nozionale €	Inception date Effective date	Termination date	Fair value riskless €	BVA	Fair value risk adj €
GE Capital S.p.A.	13.829.000	08/10/2008	30/06/2027	(3.619.094)	(184.569)	(3.434.525)
Test prospettico al 30 giugno 2014						
Copertura	Inception date	Effective date	Termination date	Slope	R-square	F-test
GE Capital S.p.A.	08/10/2008	08/10/2008	30/06/2027	-1,03	99,99%	OK
Test retrospettico al 30 giugno 2014						
Copertura	Tasso fisso Hypo		Tasso fisso IRS		Ratio	
GE Capital S.p.A.	4,46%		5%		116,21%	

Il contratto derivato in oggetto al 30 giugno 2014 è classificabile di livello due; il relativo fair value è determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su variabili osservabili sul mercato. Il modello di misurazione e di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato degli strumenti derivati è riepilogato nella tabella seguente:

Tipologia	Strumento	Modello di pricing	Strumento di calcolo	Dati di mercato utilizzati	Data provider	Gerarchia IFRS 7 - IFRS 13
Derivato sul tasso di interesse	Interest Rate Swap	Discounted Cash Flow	Financial CAD KPMG	Tassi swap Curve depositi Forward Rate Agreement area Euro Credit Default Swap	Information provider pubblici Reuters	Level 2

* _ * _ *

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, come attestato dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nominato dalla Capogruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
 Giovanni Angelo Vicino

Allegati

1. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti immateriali
2. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti materiali
3. Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2014
4. Informativa in attuazione della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006
5. Informativa in attuazione allo IFRS 5 al 30 giugno 2013
6. Prospetto del Risultato Economico Consolidato al 30 giugno 2014 – Confronto I e II trimestre

Prospetto delle variazioni delle attività non correnti immateriali consolidate

Allegato 1

<i>migliaia di Euro</i>	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno</i>	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
<u>Valore al 31 dicembre 2013</u>							
Costo Storico	165	88	1.941	5.349	664	130	8.337
Ammortamenti accumulati	(165)	(86)	(1.904)	(311)	0	(28)	(2.494)
<u>Valore netto al 31 dicembre 2013</u>	0	2	37	5.038	664	102	5.843
Incrementi			140	20			160
Incrementi - allocazione del goodwill			5.681	(3.897)			1.784
Riclassifiche/giroconti			(1)				(1)
Ammortamenti		(0)	(8)	(23)		(14)	(45)
<u>Valore netto al 30 giugno 2014</u>	0	2	5.849	1.138	664	88	7.741
<u>Valore al 30 giugno 2014</u>							
Costo Storico	165	88	7.761	1.472	664	130	10.280
Ammortamenti accumulati	(165)	(86)	(1.912)	(334)	-	(42)	(2.539)
<u>Valore netto al 30 giugno 2014</u>	0	2	5.849	1.138	664	88	7.741

Prospetto delle variazioni delle attività non correnti materiali consolidate

Allegato 2

<i>migliaia di Euro</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
<u>Valore al 31 dicembre 2013</u>						
Costo Storico	1.957	66.271	6	67	3.111	71.413
Ammortamenti accumulati	(83)	(18.171)	(6)	(38)	-	(18.298)
<u>Valore netto al 31 dicembre 2013</u>	1.874	48.100	-	30	3.111	53.115
Incrementi	4	186		12	1.146	1.349
Altre variazioni costo	78	(137)				(59)
Giroconti per riclassifiche o storni o variazione cambio						0
Abbandono progetti fotovoltaico						0
Altre variazioni fondo		17				17
Ammortamenti		(1.774)		(7)		(1.781)
<u>Valore netto al 30 giugno 2014</u>	1.956	46.392	0	35	4.257	52.641
<u>Valore al 30 giugno 2014</u>						
Costo Storico	2.039	66.320	6	80	4.257	72.703
Ammortamenti accumulati	(83)	(19.928)	(6)	(44)	-	(20.062)
<u>Valore netto al 30 giugno 2014</u>	1.956	46.392	-	35	4.257	52.641

Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2014

Allegato 3

Denominazione	Sede	Quota di possesso del Gruppo	Quota di possesso diretta	Modalità di consolidamento	Capitale €	Valore della quota posseduta in €	Partecipazione		Patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio
							Valore acquisto in €	Svalutazioni cumulate in €	Totale €	Pro-quota €	Totale €
Società controllate consolidate											
Tolo Energia S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	207	207	57.000	(55.180)	1.883	1.883	(10)
Murge Green Power S.r.l.	Cassano delle Murge	51,00%	100,00%	Integrale	25	25	3.771	-	229	229	(116)
Krenergy Sei S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	10	-	27	27	(17)
Krenergy Dieci S.r.l. in liquidazione	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	10	-	(207)	(207)	(13)
Krenergy Undici S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	3.520	(3.510)	18	18	(12)
FDE S.r.l.	Roma (RM)	55,00%	55,00%	Integrale	100	55	547	-	854	470	54
Sogef S.r.l.	Frosinone (FR)	32,35%	58,81%	Integrale	1.000	588	832	-	1.208	711	97
Coser S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	9.100	(3.483)	6.754	6.754	(91)
ITE S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	10.300	-	6.338	6.338	419
Italidro S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	2.700	-	2.812	2.812	(147)
Kre Wave S.r.l.	Milano (MI)	60,00%	60,00%	Integrale	30	18	18	-	29	17	(1)
Altre partecipazioni											
Frosinone Sole S.r.l. (*)	Frosinone (FR)	16,17%	50,00%	non consolidata	100	50	50	-	120	-	1
Katakana SA	Lugano	5,93%	5,93%	non consolidata	nd	nd	151	(151)	nd	nd	nd

Informativa in attuazione della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006

Allegato 4

Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30-giu-14	di cui parti correlate	31-dic-13	di cui parti correlate
Attivo:				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.991		6.006	
Attività finanziarie	1.040	1.040	1.143	1.051
Crediti correnti verso soci e società del gruppo	360	360	360	360
Crediti commerciali	852	0	903	0
Altri crediti	4.666		4.323	
Rimanenze di magazzino	-		-	
Attività Correnti (A)	11.909	1.400	12.735	569
Attività non correnti immateriali	7.741		5.843	
Totale attività non correnti immateriali	7.741	-	5.843	-
Immobili impianti e macchinari	48.348		49.974	
Altre attività non correnti materiali	4.293		3.141	
Totale attività non correnti materiali	52.641	-	53.115	-
Partecipazioni	50		68	
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	90		90	
Altri crediti non correnti	5.565		5.365	
Imposte differite attive	2.059		2.110	
Totale Altro attivo non corrente	7.764	-	7.633	-
Attività Non Correnti (B)	68.146	-	66.591	-
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)	0		6.359	
Totale attivo (A + B + C)	80.055	1.400	85.685	569
Passivo e Patrimonio netto				
Debiti commerciali	2.709	338	2.312	90
Debiti verso soci e società del gruppo	2.978	2.978	3.523	3.038
Altri debiti	997	33	1.256	
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.858		2.820	
Swap su tassi di interesse	3.608		3.051	
Debiti per imposte	555		172	
Fondi rischi	536		828	
Passività Correnti (D)	14.241	3.349	13.962	5.377
Indebitamento finanziario a m/l termine	27.934		29.224	
Benefici successivi al rapporto di lavoro	167		147	
Fondo imposte differite passive	2.387		627	
Altri debiti non correnti	2.700		2.800	
Fondo rischi a lungo termine	565		565	
Passività non Correnti (E)	33.753	0	33.363	0
Capitale sociale	41.019		41.019	
Riserve e Utili/Perdite a nuovo	(8.483)		(14.293)	
Riserva di fair value	(2.832)		(2.275)	
Utili (Perdite) d'esercizio	90		7.295	
Patrimonio netto (F)	29.794	-	31.746	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.225		2.621	
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	42		825	
Patrimonio netto di Terzi (G)	2.267	-	3.446	-
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	0		3.168	1.923,00
Totale passivo (D + E + F + G + H)	80.055	3.349	85.685	7.300

**Informativa in attuazione della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006
 Prospetto del Risultato Economico Consolidato**

(segue Allegato 4)

<i>(in migliaia di €)</i>	01 01 2014 30 06 2014	di cui parti correlate	01 01 2013 30 06 2013 (*)	di cui parti correlate
Ricavi di vendita servizi	1.646		1.143	
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	0		0	
Totale ricavi lordi	1.646	0	1.143	0
Altri ricavi e proventi	3.623		3.210	
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	3.623	0	3.210	0
Ricavi netti	5.269	0	4.353	0
Costi di produzione	(3)		(4)	
Var.ni Rimanenze mat prime, sussidi, consumo e merci	0		0	
Costi per servizi	(1.526)	(61)	(1.281)	
Costi per godimento beni di terzi	(187)		(219)	
Altri costi operativi	(600)		(574)	
Totale costi operativi	(2.316)	(61)	(2.078)	0
Salari e stipendi	(458)	(189)	(475)	(201)
Oneri sociali	(125)	(13)	(125)	(23)
Benefici successivi al rapporto di lavoro	(20)		(21)	
Altri costi del personale	(9)		(14)	
Totale costo del personale	(612)	(202)	(635)	(224)
Risultato operativo lordo	2.341	(263)	1.640	(224)
Ammortamenti	(1.885)		(1.505)	
Svalutazioni/Rivalutazioni	0		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni	(1.885)	0	(1.505)	0
Risultato operativo netto	456	(263)	135	(224)
Proventi finanziari	1		0	
Oneri finanziari	(642)	0	(568)	
Totale gestione finanziaria	(641)	0	(568)	0
Risultato prima delle imposte	(185)	(263)	(433)	(224)
Imposte	(336)		(65)	
Imposte anticipate	(28)		(27)	
Totale imposte	(364)	0	(92)	0
Risultato netto di attività operative in esercizio	(549)	(263)	(525)	(224)
Risultato netto di attività operative cessate	681		2.679	
Risultato netto consolidato del periodo	132	(263)	2.154	(224)

(*) I dati al 30 giugno 2013 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Si rimanda all'Allegato 5 alla relazione finanziaria semestrale per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5.

Informativa IFRS 5

Allegato 5

Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2013

	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5
(in migliaia di Euro)	30/06/2013	30/06/2013	30/06/2013
Attivo:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.401	(261)	2.140
Attività finanziarie	229	-	229
Crediti correnti verso soci e società del gruppo	378	-	378
Crediti commerciali	1.513	(240)	1.273
Altri crediti	3.975	(1.686)	2.289
Attività Correnti (A)	8.496	(2.187)	6.309
Attività non correnti immateriali	3.036	(23)	3.013
Totale attività non correnti immateriali	3.036	(23)	3.013
Immobili impianti e macchinari	44.634	(4.137)	40.497
Altre attività non correnti materiali	105	-	105
Totale attività non correnti materiali	44.739	(4.137)	40.602
Partecipazioni	50	-	50
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	140	-	140
Altri crediti non correnti	8.265	-	8.265
Imposte differite attive	2.045	-	2.045
Totale Altro attivo non corrente	10.500	-	10.500
Attività Non Correnti (B)	58.275	(4.160)	54.115
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)	16.222	6.347	22.569
Totale attivo (A + B + C)	82.993	-	82.993
Passivo e Patrimonio netto			
Debiti commerciali	4.766	(2.286)	2.480
Debiti verso soci e società del gruppo	3.038	-	3.038
Altri debiti	1.272	(817)	455
Debiti per finanziamenti a breve termine	4.733	-	4.733
Swap su tassi di interesse	3.364	-	3.364
Debiti per imposte	178	(27)	151
Fondi rischi	311	(156)	155
Passività Correnti (D)	17.662	(3.286)	14.376
Indebitamento finanziario a m/l termine	19.200	-	19.200
Benefici successivi al rapporto di lavoro	135	-	135
Fondo imposte differite passive	1.251	-	1.251
Debiti verso soci e società del gruppo non correnti	7.985	-	7.985
Altri debiti non correnti	3.561	-	3.561
Debiti per imposte non correnti	0	-	0
Fondi rischi non corrente	565	-	565
Passività non Correnti (E)	32.697	-	32.697
Capitale sociale	40.852	-	40.852
Riserve e Utili/Perdite a nuovo	(14.887)	(1)	(14.888)
Riserva di fair value	(2.567)	-	(2.567)
Utili (Perdite) d'esercizio	2.198	-	2.198
Patrimonio netto (F)	25.596	(1)	25.595
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.976	-	2.976
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	(44)	-	(44)
Patrimonio netto di Terzi (G)	2.932	-	2.932
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	4.106	3.287	7.393
Totale passivo (D + E + F + G + H)	82.993	-	82.993

Informativa IFRS 5

(segue Allegato 5)

del Prospetto dell'Utile/(Perdita) Consolidato al 30 giugno 2013

	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5
(in migliaia di €)	01 01 2013 30 06 2013	01 01 2013 30 06 2013	01 01 2013 30 06 2013
Ricavi di vendita servizi	1.229	(86)	1.143
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Totale ricavi lordi	1.229	(86)	1.143
Altri ricavi e proventi	3.503	(293)	3.210
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	3.503	(293)	3.210
Ricavi netti	4.732	(379)	4.353
Costi di produzione	(5)	1	(4)
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	-	-	-
Costi per servizi	(1.347)	66	(1.281)
Costi per godimento beni di terzi	(280)	61	(219)
Altri costi operativi	(588)	14	(574)
Totale costi operativi	(2.220)	142	(2.078)
Salari e stipendi	(484)	9	(475)
Oneri sociali	(125)	-	(125)
Benefici successivi al rapporto di lavoro	(21)	-	(21)
Altri costi del personale	(14)	-	(14)
Totale costo del personale	(644)	9	(635)
Risultato operativo lordo	1.868	(228)	1.640
Ammortamenti	(1.635)	130	(1.505)
Svalutazioni/Rivalutazioni	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni	(1.635)	130	(1.505)
Risultato operativo netto	233	(98)	135
Proventi finanziari	-	-	-
Oneri finanziari	(574)	6	(568)
Totale gestione finanziaria	(574)	6	(568)
Risultato prima delle imposte	(341)	(92)	(433)
Imposte	(92)	27	(65)
Imposte anticipate	(27)	-	(27)
Totale imposte	(119)	27	(92)
Risultato netto di attività operative in esercizio	(460)	(65)	(525)
Risultato netto di attività operative cessate	2.614	65	2.679
Risultato netto consolidato del periodo	2.154	-	2.154

Risultato netto consolidato del periodo attribuibile a:

Soci della controllante	2.198	2.198
Interessenze di pertinenza di terzi	(44)	(44)

Informativa IFRS 5
del Prospetto dei flussi di cassa consolidati al 30 giugno 2013

(segue Allegato5)

	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5
(in migliaia di Euro)	30/06/2013	30/06/2013	30/06/2013
Risultato dell'attività operativa consolidata	2.154	0	2.154
<i>Aggiustamenti per :</i>			
Ammortamenti	1.635	(130)	1.505
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	588	1.956	2.544
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	-	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	(469)	(3.130)	(3.599)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	(27)	(156)	(183)
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate/differite	27	0	27
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a	3.908	(1.460)
(Incremento) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		4.259	4.259
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate		-	-
Apporto da consolidamento integrale Anghiari-Fimas		-	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	b	0	4.259
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative in corso di dismissione	c	(1.178)	(3.060)
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di minoranza	(239)	-	(239)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	(1.814)	-	(1.814)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	(1.585)	-	(1.585)
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	84	-	84
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	d	(3.553)	0
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d	(824)	(261)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	3.225	0	3.225
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	2.401	(261)	2.140
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	(824)	(261)	(1.085)

Informativa IFRS 5
della Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 30 giugno 2013

(segue Allegato 5)

	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5
<i>(in Euro)</i>	30/06/2013	30/06/2013	30/06/2013
A. Disponibilità liquide	2.401	(261)	2.140
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-
C. Liquidità (A+B)	2.401	(261)	2.140
D. Crediti finanziari correnti	229	0	229
E. debiti bancari correnti	-	-	-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.733)	-	(4.733)
G. Altri debiti finanziari correnti	(5.596)	-	(5.596)
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(10.329)	0	(10.329)
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(7.699)	(261)	(7.960)
J. Debiti bancari non correnti	(19.200)	-	(19.200)
K. Obbligazioni emesse	-	-	-
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(7.845)	-	(7.845)
M.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(27.045)	0	(27.045)
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(34.744)	(261)	(35.005)

Prospetto dell'Utile/(Perdita) Consolidato al 30 giugno 2014
Confronto I e II trimestre

(Allegato 6)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013 (*)	Secondo trimestre 2014	Secondo trimestre 2013 (*)
Ricavi di vendita		1.646	1.143	781	657
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione		-	-	-	-
Totale ricavi lordi		1.646	1.143	781	657
Altri ricavi e proventi		3.623	3.210	2.046	1.989
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0	0
Altri ricavi e proventi e sconti		3.623	3.210	2.046	1.989
Ricavi netti	1	5.269	4.353	2.827	2.646
Costi di produzione		(3)	(4)	(2)	(3)
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci		-	-	-	-
Costi per servizi		(1.526)	(1.281)	(872)	(706)
Costi per godimento beni di terzi		(187)	(219)	(96)	(110)
Altri costi operativi		(600)	(574)	(262)	(436)
Totale costi operativi	2	(2.316)	(2.078)	(1.232)	(1.255)
Salari e stipendi		(458)	(475)	(229)	(228)
Oneri sociali		(125)	(125)	(63)	(70)
Trattamento di fine rapporto		(20)	(21)	(10)	(9)
Altri costi del personale		(9)	(14)	(5)	(7)
Totale costo del personale	3	(612)	(635)	(307)	(314)
Risultato operativo lordo		2.341	1.640	1.288	1.077
Ammortamenti		(1.885)	(1.505)	(942)	(753)
Svalutazioni		-	0	-	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4	(1.885)	(1.505)	(942)	(753)
Risultato operativo netto		456	135	346	324
Proventi finanziari		1	0	1	0
Oneri finanziari		(642)	(568)	(321)	(283)
Totale gestione finanziaria	5	(641)	(568)	(320)	(283)
Risultato prima delle imposte		(185)	(433)	26	41
Imposte		(336)	(65)	(127)	(51)
Imposte anticipate		(28)	(27)	(14)	(13)
Totale imposte	6	(364)	(92)	(141)	(64)
Risultato netto di attività operative in esercizio		(549)	(525)	(115)	(23)
Risultato netto di attività operative cessate	7	681	2.679	64	2.309
Risultato netto consolidato		132	2.154	(51)	2.286
<i>di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo</i>		90	2.198	(162)	2.287
<i>di cui: Risultato di terzi</i>		42	(44)	111	(1)

(*) I dati al 30 giugno 2013 proforma e del secondo trimestre 2013 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Si rimanda all'Allegato 5 alla relazione finanziaria semestrale per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Giovanni Angelo Vicino in qualità di “Presidente”, Antonio Bruno in qualità di “Amministratore Delegato” e Fabrizio di Francia in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” di K.R.Energy S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2014.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta inoltre che
 - 3.1. il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 31 luglio 2014

Il Presidente

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

(Giovanni Angelo Vicino)

(Antonio Bruno)

(Fabrizio di Francia)



Tel: +39 0229062098
Fax: +39 026575867
www.bdo.it

Largo Augusto, 8
20122 Milano
milano@bdo.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
K.R.ENERGY S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita), dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di K.R.Energy S.p.A. (di seguito anche la "Società") e controllate (di seguito anche il "Gruppo K.R.Energy o il "Gruppo") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di K.R.Energy S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi al primo semestre dell'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la nostra relazione in data 5 agosto 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi del primo semestre dell'esercizio precedente e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della nostra relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

Per quanto riguarda i dati patrimoniali relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



2.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo K.R.Energy al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 agosto 2014

BDO S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'V. Capaccio', written over a horizontal line.

Vincenzo Capaccio
(Socio)